



IMPRESA

& ECONOMIA

ANNO III - N. 1 - Gennaio 2010

RIVISTA DELLA CNA DI TERAMO

ARTIGIANATO

COMMERCIO

TURISMO

PICCOLA INDUSTRIA



LA NUOVA PRESIDENZA CNA

ASSEMBLEA
PROVINCIALE
CNA

LA CNA DI TERAMO
INCONTRA LA GIUNTA
COMUNALE DI BRUCCHI

GIULIANOVA:
PATTO TRA COMUNE
E CNA



Sistema Cna

4000 IMPRESE ASSOCIATE

eccellenza al servizio della Vostra impresa

FIDIMPRESA ABRUZZO / CNA SISTEMA SRL / SMAC
COMMERCREDITO / PROGET SRL / EPASA

4 SEDI / 900 ASSOCIATI FNAP / 10 UNIONI

CNA DIREZIONE PROVINCIALE VIA F. FRANCHI, 9/23 / 64100 TERAMO / TEL. 0861 23941 / FAX 0861 250780

GIULIANOVA / VIA GALILEI 77 / TEL. 0861 239450 - FAX 085 8007461 ROSETO DEGLI ABRUZZI / VIA NAZIONALE 567 / TEL. 0861 239460 - FAX 085 8942985

ALBA ADRIATICA / VIA VENETO 30 / TEL. 0861 239445 - FAX 0861 718685 - 0861 710102

EDITORIALE

Il saluto del neo presidente CNA Gianfredo De Santis alle imprese ed ai dipendenti

Carissimi colleghi,

In questa breve introduzione vorrei, per prima cosa, ringraziare tutti coloro che, in occasione dell'ultimo congresso, mi hanno eletto Presidente Provinciale e assicurare, ancora una volta, un impegno sempre crescente nel ricoprire questa carica, supportato dall'esperienza acquisita come dirigente in C.N.A. e durante i miei quarant'anni di attività lavorativa.

Colgo l'occasione per ringraziare il presidente Simonetti per il prezioso lavoro svolto in questi anni e per le linee guida che ha saputo dare all'organizzazione tutta.

Assumere la presidenza provinciale della C.N.A. è per me un onore ed un onere allo stesso tempo, in quanto non sarà facile mantenere il ritmo di crescita e la qualità dei servizi offerti in questi anni, anche alla luce della crisi che stiamo vivendo. In questi ultimi anni, la C.N.A. di Teramo ha fatto passi da gigante ed i risultati sono



Gianfredo De Santis
Presidente CNA Teramo

sotto gli occhi di tutti grazie ad una classe dirigente forte e coesa, vicina al presidente Simonetti e al direttore Lanciotti, i quali hanno saputo adottare al momento giusto strategie importanti ed azzeccate.

Sono convinto che la collaborazione con Istituzioni quali l'università, gli enti locali e la regione debba continuare e migliora-

re. Dobbiamo portare avanti le nostre idee come abbiamo fatto fino ad oggi, entrando nei tavoli delle trattative, per contribuire a migliorare tutto il comparto delle imprese.

Un pensiero va anche allo staff, ai dipendenti ed ai collaboratori che in questi anni hanno saputo fare squadra e si sono formati per dare risposte sempre più precise e professionali alle domande dei nostri associati. Staff che ha mostrato di avere un forte spirito di appartenenza alla C.N.A., importante e decisivo per innalzare il livello qualitativo della nostra già grande organizzazione.

Concludo facendo gli auguri al nuovo gruppo dirigente che con me è stato eletto, perché possa lavorare nel migliore dei modi per il bene della nostra associazione e di tutti i nostri iscritti.

Ai nostri associati auguro un 2010 di rinascita e di ripresa economica, linfa vitale di ogni attività imprenditoriale.

IN QUESTO NUMERO

- 4** Assemblea Provinciale CNA
Per vincere la sfida del futuro
bisogna rilanciare il territorio
- 9** Assemblea Regionale CNA
Confronto a tutto campo con le istituzioni
regionali su sanità, credito e riforme
- 10** La Cna di Teramo incontra la giunta
comunale di Maurizio Brucchi
- 12** Intervista al presidente provinciale
Valter Catarra
Programmi e proposte per rilanciare
l'economia provinciale
- 13** Assemblea FITA
Eletta la presidenza provinciale
- 14** Giulianova. Patto Comune-CNA per il
rilancio dell'area industriale-artigianale
- 16** CNA Commercio e Turismo
Troppo marketing nel mercato dei consumi
- 18** Abruzzo: da "regione verde d'Europa"
si appresta a diventare "regione nera
d'Europa"
- 19** La CNA alle istituzioni: lavorare insieme
per la rinascita della Val Vibrata
- 20** Alla scoperta della Libia:
opportunità e criticità
- 21** Federmoda: fare sistema intorno
al made in Italy
- 22** A Montorio al Vomano il nuovo sportello
operativo Pegaso-CNA
- 23** Un ponte strategico fra scuola e imprese
Formazione e professionalità per competere
- 24** Il solare termico in provincia di Teramo
Por-Fesr Abruzzo 2007-2013
- 25** Sportelli bancari dentro la CNA
- 26** CIG in deroga: tutte le novità del momento
- 27** Campagna contro l'abusivismo nel settore
della bellezza
- 28** Demanio marittimo
Le imprese al governo: prorogare le
concessioni fino al 2014
- 29** Progetto Occupa
La CNA partner con il ministero contro
l'emarginazione sociale
Formazione per la redazione dei piani
operativi di sicurezza
- 31** Patronato Epasa

Per la tua pubblicità sul nostro giornale telefona allo 0861 23941 o scrivi a segreteria@cnafteramo.com

IMPRESA
& ECONOMIA

Anno III - Numero 1 - GENNAIO 2010. Direttore: Gloriano Lanciotti. Coordinamento redazione: Simona Crescenti. Redazione: Vincenzo Cicioni (Sindacale), Gabriella Corona (Formazione e Ambiente), Sauro De Iulius (Fiscale e Tributario), Stefania Silvestri (PMI, Progetti speciali), Rosaria Valentini (Responsabile CNA Val Vibrata), Tiziana Di Bartolomeo (Commercio e Turismo), Sabrina Di Francesco (Segreteria Organizzativa), Luca Contrisciani (Cons. lavoro). Amministrazione e Pubblicità: Antonietta Domenicone, Antonella Mascitti. Direzione, Amministrazione e Pubblicità: Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Via F. Franchi, 9/23 - Tel. 0861 23941 Fax 0861 250780 - www.cnafteramo.com. Progetto grafico e Stampa: EditPress 0861 230092. Tiratura: 25.000 copie. Distribuzione: soci CNA Teramo

SEDI CNA: TERAMO Via F. Franchi, 9/23 - Tel. 0861.23941 - Fax 0861.250780 • GIULIANOVA Via G. Galilei, 77 - Tel. 0861.239450 - Fax 085.8007461 • ALBA ADRIATICA Via V. Veneto, 30 - Tel. 0861.239445 - Fax 0861.718685 • ROSETO DEGLI ABRUZZI Via Nazionale, 567 - Tel. 0861.239460 - Fax 085.8942985
www.cnafteramo.com - info@cnafteramo.com - segreteria@cnafteramo.com

IL PUNTO

Non è più tempo di pannicelli caldi

IN DIFFICOLTÀ L'ARTIGIANATO TERAMANO

Occorrono maggiori risorse, riforme strutturali e non misure tampone

La crisi è ancora tra noi, lo confermano i dati del settore artigianato, per la prima volta dopo molti anni si registra il segno meno davanti alla parola "Artigianato". Sono praticamente crollate le iscrizioni di nuove imprese, con un calo del 25%: frana il settore dell'Edilizia con un meno 20,8 % di iscritti; male la Pelletteria il Tessile-Abbigliamento, con un meno 40% di iscritti; cala il settore Legno, la Carpenteria Metallica, l'Autotrasporto; tiene leggermente l'Imprenditoria Femminile con un incremento di 16 Imprese pari a più 0,19%.

Calo anche dell'Imprenditoria Cinese, che passa da una crescita del 18,9% nel 2008 ad un modesto 2,8% in più. Crollano le imprese Extracomunitarie con un 38% di iscritti in meno. Cresce leggermente il settore della Gastronomia e il settore Alimentare, l'attività di Estetica, il settore dell'Acconciatura. Segno negativo anche in ventuno comuni della provincia compreso il comune capoluogo Teramo dove le imprese artigiane diminuiscono. In nove comuni abbiamo crescita zero.

Rimane alto il turn-over tra iscritti e cancellati, infatti il 43% delle Imprese ha meno di 5 anni di vita. L'andamento del comparto indica che la nota vitalità del sistema artigiano comincia ad accusare seri problemi di tenuta. La nostra Provincia sta subendo un profondo processo di cambiamento nella sua articolazione economica. L'Artigianato rappresenta il cuore propulsivo della nostra economia, una tessuto produttivo fatto di tante famiglie che hanno accettato la sfida del fare, radicate nel territorio, che lavorano e tengono insieme la comunità e la sua struttura sociale. Vorremmo che si comprendesse che questo mondo la cui dimensione familiare costi-



Gloriano Lanciotti
Direttore CNA Teramo

tuisce l'identità prevalente, sente il peso di una congiuntura economica tremenda, che li sta mettendo in ginocchio. È la cosa drammatica e che il mondo della politica, chi ci governa, non sembra accorgersene.

Questo è il momento in cui serve una classe politica vera e responsabile. Una classe dirigente che sia in grado di guidare la nostra Regione, la nostra Teramo, verso lo sviluppo, l'equilibrio, la trasparenza, la modernizzazione. È necessario che la politica si renda conto dei rischi che stiamo correndo.

Nella nostra provincia più del 90% delle aziende hanno meno di 10 addetti e sono queste a dare lavoro a un teramano su due, ne consegue che per il rilancio della nostra economia, le istituzioni diano il maggior contributo proprio alle piccole imprese. Non possiamo permetterci di farle arrivare già collassate all'appuntamento con la ripresa. Che fare dunque? Innanzitutto servono da parte del governo centrale delle riforme strutturali e non misure tampo-

ne, non è più tempo di pannicelli caldi. Inoltre una misura utile a piccole imprese e famiglie sarebbe quella di ridurre la pressione fiscale su aziende e lavoratori, partendo dalle retribuzioni più basse. Occorrerebbe come ha sostenuto il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi "Un ripensamento complessivo del sistema degli ammortizzatori sociali orientati a criteri di equità ed efficienza.

L'interesse a contrastare il declino della piccola impresa dovrebbe essere il primo problema di chi ha in mano le leve decisionali sia a livello di governo centrale che regionale, perché un impoverimento delle PMI significherebbe una caduta di competitività del territorio, un peggioramento della stessa qualità della vita.

Come CNA chiediamo alla politica nazionale, ma soprattutto a quella regionale e locale, un impegno a promuovere incentivi agli investimenti e azioni per facilitare l'accesso al credito dando maggiori risorse ai Confidi, la velocizzazione dei pagamenti, l'apertura dei bandi Comunitari, ad una seria riforma della sanità, a tagliare i costi della politica.

Sarebbe altresì utile mettere mano a riforme strutturali sul mercato del lavoro, sull'istruzione, sul sistema pensionistico, sulla Formazione.

Non ci sembra che il Governo sia intenzionato ad incamminarsi in questa strada. Allora forse dovremo essere noi, il settore produttivo e soprattutto le piccole e medie imprese, tartassate dal fisco, asfissiate dalla burocrazia, penalizzate da pessime infrastrutture, a mobilitarci per chiedere con forza una stagione di grandi riforme.



**Banca di Credito
Cooperativo
dell'Adriatico Teramano**

Assemblea Provinciale CNA

PER VINCERE LA SFIDA DEL FUTURO BISOGNA RILANCIARE IL TERRITORIO

di Simona Crescenti



Da sinistra in piedi: Gerardo Pomponi, Giovanni Di Michele, Gabriele Marrangoni, Vincenzo Cicioni, Enio Straccia. Seduti: Attilio Petrini, Silvano Paci, Elvira Di Giuseppe, Gianfredo De Santis, Gloriano Lanciotti, Giovanni Simonetti, Carlo Cianetti.

Il 26 settembre scorso nella sala convegni della Cna di Teramo si è tenuta l'assemblea elettiva provinciale, che ha segnato anche il passaggio delle consegne, alla presidenza, tra Giovanni Simonetti e Gianfredo De Santis. Di fronte alla platea dei delegati ed alle numerose autorità politiche e istituzionali - tra gli altri, gli assessori provinciale e comunale Ezio Vannucci e Giorgio D'Ignazio, il direttore della Camera di commercio, Giampiero Sardi, il parlamentare Augusto Di Stanislao ed il consigliere regionale Claudio Ruffini. L'intervento introduttivo è stato del Presidente uscente Giovanni Simonetti, il quale dopo aver salutato gli ospiti ha affermato: "Sono orgoglioso perchè abbiamo insieme contribuito a costruire un'Associazione che è diventata un punto di riferimento per

tutto il mondo delle Imprese dell'Artigianato, del Commercio, della Piccola e Media Impresa. La fiducia che oggi ci confermano più di 3500 imprenditori, dimostra che siamo riusciti a dare loro risposte alle domande alle esigenze di rappresentanza, in un momento di forte incertezza per il futuro" infine ha affermato "Lascio fiducioso nell'operato e nel lavoro del nuovo gruppo dirigente perchè sarà sicuramente capace di portare avanti le nuove linee strategiche di questa rinnovata CNA". La relazione è stata fatta dal direttore Gloriano Lanciotti che ha delineato così l'identikit del territorio teramano: «L'andamento del comparto - afferma Gloriano Lanciotti - conferma il momento di grande difficoltà che sta attraversando l'intero mondo imprenditoriale. Il preoccupante



Il Presidente

È Gianfredo De Santis il nuovo presidente della CNA teramana. Imprenditore artigiano da molti anni nel settore degli impianti, titolare di una azienda artigiana a Civitella del Tronto, da oltre un ventennio ricopre importanti incarichi all'interno della confederazione artigiana provinciale. Per otto anni ha infatti rivestito il ruolo di presidente della cooperativa di garanzia Val Vibrata (di cui è stato anche tra i soci fondatori), per altrettanti componente della presidenza provinciale, per quattro presidente di CNA Unione Impianti.

rallentamento delle iscrizioni rappresenta gli effetti della forte ristrutturazione selettiva che sta attraversando il sistema produttivo della nostra Provincia. In termini quantitativi - continua il direttore della CNA di Teramo - esso indica che la nota vitalità del sistema imprenditoriale provinciale comincia ad accusare seri problemi di tenuta. A fronte di tutto ciò, la CNA si aspettava dalla nuova classe dirigente regionale e dal suo nuovo governatore, il teramano Gianni Chiodi, una sterzata, un segnale forte, un concreto sostegno al mondo dell'imprenditoria; tagliando gli sprechi, riducendo la spesa sanitaria, tagliando i costi della politica, dicendo no all'aumento dell'IRAP. Quello che chiediamo - continua Lanciotti - è di costitui-





On. Augusto Di Stanislao,



Franco Cambi, presidente regionale CNA



Giorgio D'Ignazio, assessore alle politiche sociali del Comune di Teramo



Giampiero Sardi, Direttore generale CCIAA Teramo



Claudio Ruffini, consigliere regionale



Ezio Vannucci, assessore provinciale alle attività produttive

re un fondo straordinario per sostenere le imprese e per favorire l'accesso al credito sostenendo i Consorzi Fidi, perché solo attraverso il potenziamento delle garanzie offerte dai Confidi è possibile offrire delle certezze in

un momento di crisi acutissima. Occorre pensare ad una collaborazione con Regione, Banche, Camera di Commercio, Università, Associazioni Imprenditoriali, Sindacati dei lavoratori, affinché concordino insieme idee, progetti,

programmi, per far ripartire l'economia, abbiamo bisogno che tutti gli attori dello sviluppo, concordino una strategia comune, fare sistema in sostanza.

Ad oggi - sottolinea Lanciotti - nonostante la gravissima crisi economica che attanaglia la nostra regione, il bilancio della stessa non prevede alcuna misura per le aziende abruzzesi.

La nostra provincia sta subendo un profondo processo di cambiamento nella sua articolazione economica ed imprenditoriale. A una situazione straordinaria come quella che stiamo vivendo, occorrono risposte straordinarie, misure d'urto dedicate al mondo dell'impre-

ditoria. Di fronte a questo quadro problematico, la Cna giudica decisivo il potenziamento (ma in qualche caso si tratta di completamento) delle principali infrastrutture presenti sul territorio: come l'Autoporto di Roseto, costato 13 miliardi di vecchie lire, collaudato nel 2001, ma mai entrato in funzione, (un autentico spreco di risorse pubbliche...) o il "gemello di Castellato"; della mancanza



di servizi ed infrastrutture nel Porto di Giulianova o delle difficoltà a definire una identità turistica-diportistica a quello di Roseto, il completamento della Teramo-Mare, e la Pedemontana. Ma anche l'avvio di una nuova stagione di collaborazione con le principali istituzioni locali: «Con la Provincia - ha annunciato Lanciotti - stiamo lavorando su un grande progetto comunitario di cui l'ente è capofila e la Cna unico partner italiano, con ben 11 nazioni protagoniste, per la sperimentazione di buone pratiche per la realizzazione e sviluppo di impianti solari termici. E collaborazione e confronto vogliamo anche con la nuova amministrazione comunale del capoluogo, soprattutto sui temi della viabilità e dei parcheggi, sul rischio-espulsione dal centro cittadino delle attività artigianali, e sulla funzionalità di aree industriali e artigia-



L'omaggio della CNA al presidente uscente Giovanni Simonetti. Sotto: la targa all'ex vice presidente CNA Giuseppe Savini

nali come Villa Pavone».

L'assemblea della Cna è stata anche occasione per lanciare un pressante invito al sistema bancario: «I dati parlano di diminuzioni molto elevate nell'accoglimento di nuove domande di finanziamento, o di elevamento delle garanzie, da parte nostra, talvolta fino al 90%. Le banche, soprattutto locali, devono essere più vicine al mondo delle Pmi, con meno rigidità nel concedere finanziamenti, più tolleranza ed elasticità con le



imprese che vivono un momento di difficoltà».



“La fiducia che oggi ci confermano più di 3800 imprese, dimostra che siamo riusciti a dare loro non solo straordinaria trasparenza, ma chiarezza, in un momento così difficile per l'imprenditoria tutta, in cui forte è il timore dell'incertezza sul futuro.

Noi abbiamo l'obbligo di essere ottimisti perché credo che gli imprenditori siano per natura ottimisti, ma non siamo né ingenui, né illusi. La CNA ha quindi il dovere di riadeguare costantemente l'Organizzazione ai bisogni delle imprese ed alle sue evoluzioni: è una necessità indispensabile e vitale per loro, e specie per la nostra credibilità.

Dopo 8 anni di Presidenza, il mio mandato giunge al termine e guardando con soddisfazione al percorso compiuto e, con intatta fiducia, alla via che riprenderemo domani posso dire, che lascio con l'augurio sincero a chi sarà chiamato dopo di me a guidare l'associazione, di poter raccogliere risultati e soddisfazioni ancora maggiori.

Mi auguro che da questo congresso nasca una CNA sempre più forte e più rappresentativa con un gruppo dirigente coeso, propositivo e pronto al cambiamento, un gruppo in grado di affrontare le nuove sfide che la società impone e, soprattutto, capace di portare avanti le nuove linee strategiche di questa rinnovata CNA.

Ed infine, lascio fiducioso sì dell'operato del nuovo gruppo dirigenziale ma anche dello staff che sono certo non perderà gli stimoli di essere propositivo ed energico, perché le sfide continuano ed i confronti sono sempre difficili da sostenere.

Giovanni Simonetti

LA PRESIDENZA

Con il neo Presidente **Gianfredo De Santis**, fanno parte della rinnovata presidenza della CNA teramana anche: **Carlo Cianetti** grafico della “Cianetti Stampa e Comunicazione” di Teramo, **Enio Straccia** titolare dell'Adriatica Cave srl di Alba Adriatica, l'ex presidente **Giovanni Simonetti** ceramista di Castelli, **Gerardo Pomponi** della “Edilglas” di Teramo, **Elvira Di Giuseppe** Acconciatrice di Teramo, **Gabriele Marrangoni** ristoratore e titolare della Country House Borgo Spoltino di Mosciano S. Angelo, **Giovanni Di Michele** titolare della D&D Pelletterie di Mosciano S. Angelo, **Attilio Petrini** dell'omonima Carrozzeria di Roseto degli Abruzzi. Riconfermato Direttore Provinciale **Gloriano Lanciotti**.

Saranno invitati ai lavori della Presidenza provinciale anche **Vincenzo Cicioni** Responsabile Regionale CNA Servizi alla Comunità e il Presidente di CNA Pensionati **Silvano Paci**.

In presidenza saranno infine invitati i Presidenti di CNA Produzione **Alfredo Martinelli**; di CNA Impianti **Mauro Copelli**, di CNA Alimentare **Valter Picchini**; di CNA Costruzioni **Lanfranco Valerii**.

I numeri di CNA Teramo

Sono circa 3mila e 800 le imprese associate alla CNA di Teramo di cui: 325 PMI; 2825 ARTIGIANE; e 650 del Commercio e Turistiche.

Complessivamente l'insieme delle aziende associate conta oltre 10mila occupati. Numeri importanti, ai quali vanno aggiunti i 700 associati FNAP i pensionati della CNA. Quattro sedi operative a Teramo, Giulianova, Alba Adriatica e Roseto degli Abruzzi.

Le strutture che fanno parte del gruppo CNA sono la COMMERCREDITO, cooperativa di garanzia per il settore del Commercio e del Turismo, il confidi FIDIMPRESA ABRUZZO a cui hanno aderito le tre strutture teramane: (Il Consorzio Fidi SERFIDI, La Coop. Val Vibrata, la Ercole V. Orsini), la società CNA SISTEMA specializzata per la Formazione ambiente e qualità e progetti Comunitari; il Consorzio SMAC per l'assistenza Fiscale e Tributaria alle Imprese. La PREGET specializzata per la realizzazione delle Aree Produttive.

LA NUOVA DIREZIONE DI CNA TERAMO

NOMINATIVO	AZIENDA	COMUNE	UNIONE
AMATUCCI PIERLUIGI	CSA IMPIANTI SAS	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
ANGELONI MARINO	BAR DEL TEATRO	Cologna Paese	CNA COMMERCIO E TURISMO
BATTESTINI MARCO	BATTESTINI PIETRO di Battestini Marco e C.	MOSCIANO	CNA PRODUZIONE
BOSICA TINA	BOSICA ESTINTORI	MARTINSICURO	CNA PRODUZIONE
CALABRESE VALERIA	CALABRESE VALERIA	TERAMO	CNA BENESSERE E SANITA'
CAMAIONE IRMA	KO.RE SNC	BELLANTE	ARTISTICO E TRADIZIONALE
CANTORO WALTER	ADV sas	TERAMO	CNA COMUNICAZIONE
CARGINARI EMILIANO	CENTER SERVICE SAS	TERAMO	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
CELLINI GIANFRANCO	CHALET PORTOFINO	MARTINSICURO	CNA COMMERCIO E TURISMO
CENTINI CONCEZIO	PASTICCERIA ELISA	BISENTI	CNA ALIMENTARE
CIANETTI CARLO	CIANETTI STAMPA E COMUNICAZIONE	TERAMO	CNA COMUNICAZIONE
CIPOLLONI DUILLIO	CIPOLLONI DUILLIO	PINETO	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
COPELLI MAURO	COPELLI MAURO	TERAMO	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
D'AMBROSIO TULLIO	FOTO FLOU	TERAMO	CNA COMUNICAZIONE
DE SANTIS GIANFREDO	DE SANTIS GIANFREDO	CIVITELLA DEL TRONTO	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
DI CARLO SIMONA	TECNOCONTROL SRL	TERAMO	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
DI GIUSEPPE ELVIRA	DI GIUSEPPE ELVIRA	TERAMO	CNA BENESSERE E SANITA'
DI GREGORIO ILEANA	DI GREGORIO ILEANA	TERAMO	CNA BENESSERE E SANITA'
DI GREGORIO MARCO	DGT COSTRUZIONI IND. E CIVILI SRL	GIULIANOVA	CNA COSTRUZIONI
DI LORENZO GIANCARLO	VANITA' PARRUCCHIERI snc	COLONNELLA	CNA BENESSERE E SANITA'
DI MICHELE GIOVANNI	D&D PELLETERIE SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	CNA FEDERMODA
DI PAOLANTONIO BENITO	DI PAOLANTONIO BENITO	MONTORIO AL VOMANO	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
DI SIMONE VINCENZO	REMO E VINCENZO PARRUCCHIERI	TERAMO	CNA BENESSERE E SANITA'
DI VENTURA RENATO	DI VENTURA RENATO	TERAMO	CNA BENESSERE E SANITA'
FILIPPONI DORALICE	MULTIPROGRES	MOSCIANO	CNA COMUNICAZIONE
FIORA' MARCELLA	CRO SOLUTION SAS	CIVITELLA DEL TRONTO	CNA FEDERMODA
FLOCCO FILIPPO	ATELIER FACTORY	TERAMO	CNA FEDERMODA
FURI SILVANO	FURI COSTRUZIONI EDILI SRL	MARTINSICURO	CNA COSTRUZIONI
GINEVRO EMANUELA	BATIK	TERAMO	CNA BENESSERE E SANITA'
IANNI GIUSEPPE	I.A.D.I.P. DENTAL	TORTORETO	CNA BENESSERE E SANITA'
IANNI PASQUALE	IANNI E MASTRILLI snc	GIULIANOVA	CNA SERVIZI ALLA COM.
IPPOLITI FRANCESCO	IPPOLITI FRANCESCO	TERAMO	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
LECCE MIGUEL	PIZZERIA DON MIGUEL	TERAMO	CNA COMMERCIO E TURISMO
LEONZI BRUNO	ELLEPI SERRAMENTI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	CNA PRODUZIONE
LOZZI ANGELO	LOZZI & DE LEONARDIS	ROSETO DEGLI ABRUZZI	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
MALVONE AURELIO	MALVONE SRL	MORRO D'ORO	CNA COSTRUZIONI
MARRANGONI GABRIELE	BORGO SPOLTINO	MOSCIANO SANT'ANGELO	CNA COMMERCIO E TURISMO
MARTINELLI ALFREDO	EUROLINE SRL	MOSCIANO SANT'ANGELO	CNA PRODUZIONE
MERCURIO CARMINE	TIGRE SUPERMERCATI	TERAMO	CNA COMMERCIO E TURISMO
MERLINI ANGELO	PANIFICIO MERLINI	ISOLA DEL GRAN SASSO	CNA ALIMENTARE
MICHINI FRANCO	LA TACCHINELLA	CANZANO	CNA ALIMENTARE
MOSCIANESE SIMONA	F.LLI MOSCIANESE	MORRO D'ORO	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
MUCCICONI EUGENIO	D MEN	TERAMO	CNA COMUNICAZIONE
NORI AMALIA	NORI SERRAMENTI	TERAMO	CNA PRODUZIONE
PACI SILVANO	PACI SILVANO	MARTINSICURO	CNA PENSIONATI
PACINELLI FABRIZIO	IMAGO COMUNICAZIONE	TERAMO	CNA COMUNICAZIONE
PAOLINI PAOLO	LE CONFEZIONI	SANT' EGIDIO ALLA VIBRATA	CNA FEDERMODA
PEDICONE GAETANO	PEDICONE SERRAMENTI SNC	TERAMO	CNA PRODUZIONE
PETRINI ATTILIO	PETRINI ATTILIO SERVICE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
PICCHINI VALTER	PIZZERIA DON MIGUEL CRISPI	TERAMO	CNA ALIMENTARE
POMPONI GERARDO	EDILGLASS SNC	TERAMO	CNA PRODUZIONE
RAPALI FRANCESCO	F.LLI RAPALI	TORANO	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
RIPANI CARLA	PELLETERIE RIPANI	TORTORETO	CNA FEDERMODA
RUBINI TITO	CRYSTALGOLD snc	NERETO	ARTISTICO E TRADIZIONALE
RUFFINI ANGELO	NAUTICA RUFFINI & IPPOLITI	GIULIANOVA	CNA PRODUZIONE
RUGGIERI GABRIELE	MAIR	TERAMO	INSTALLAZIONE E IMPIANTI
SANSONETTI ROBERTO	SANSONETTI APPALTI SRL	MONTORIO AL VOMANO	CNA COSTRUZIONI
SAVINI GIUSEPPE	SAVINI GIUSEPPE	TERAMO	CNA PENSIONATI
SCARDECCHIA MARCO	G.M. DI SCARDECCHIA MARCO & C. SNC	ALBA ADRIATICA	CNA FEDERMODA
SIENA MASSIMO	IL MAGO	MARTINSICURO	CNA SERVIZI ALLA COMUNITA'
SIMONETTI GIOVANNI	SIMONETTI SNC	CASTELLI	ARTISTICO E TRADIZIONALE
SOFIA BERNARDO	NUOVA S.M.A.	BELLANTE	CNA PRODUZIONE
STRACCIA ENIO	ADRIATICA CAVE SRL	ALBA ADRIATICA	CNA COSTRUZIONI
TANZI MIRELLA	TANZI MIRELLA SRL	SANT'OMERO	CNA PRODUZIONE
TASSONI GIOVANNI	TASSONI GIOVANNI	MONTORIO AI VOMANO	CNA COSTRUZIONI
TESTELLA EROS	LIBELLULA SRL	CORROPOLI	CNA FEDERMODA
VALENTINI LUIGI	VALENTINI GIOIELLI	GIULIANOVA	CNA COMMERCIO E TURISMO
VALERII LANFRANCO	VALERII LANFRANCO	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	CNA COSTRUZIONI
VALIANTE LUIGI	BIG FISHERMAN	GIULIANOVA	CNA COMMERCIO E TURISMO
VANNUCCI MARCO	ALPEN ROSE	ALBA ADRIATICA	CNA COMMERCIO E TURISMO

Assemblea regionale della CNA

CONFRONTO A TUTTO CAMPO CON LE ISTITUZIONI REGIONALI SU SANITÀ, CREDITO E RIFORME

di Sergio D'Agostino, dalla rivista "CNA Abruzzo"

L'appuntamento congressuale della Cna è diventato anche un'occasione per registrare la temperatura dei rapporti tra la confederazione artigiana, le istituzioni, l'universo associativo del mondo dell'impresa abruzzese. Importante il parterre di ospiti che ha affollato l'auditorium Petrucci di Pescara.

Come l'assessore regionale alle Attività produttive, Alfredo Castiglione, i segretari regionali della Cisl e della Uil, Maurizio Spina e Roberto Campo, il presidente regionale della Col-diretti, Domenico Pasetti, il capogruppo del partito democratico a Palazzo dell'Emiciclo, Camillo D'Alessandro, i consiglieri regionali Marinella ScIocco e Franco Caramanico, l'assessore al Patrimonio del Comune di Pescara, Eugenio Seccia, i presidenti di Legacoop, Elio Di Odoardo, e della Confesercenti, Beniamino Orfanelli, rappresentanti del mondo bancario abruzzese.

I lavori dell'assemblea regionale CNA diretta da Graziano Di Costanzo sono stati in gran parte dedicati ad un confronto sui problemi della crisi che attanaglia l'Abruzzo.

Una crisi - questa la tesi sostenuta dalla confederazione artigiana - che deter-



Italo Lupo, neo presidente CNA Abruzzo

mina un grave e generale arretramento dei principali indicatori economici, oltre che una crescente difficoltà delle piccole imprese tanto a reggere l'impatto con il mercato che a sfidare la concorrenza: caduta del prodotto interno lordo e dell'occupazione, flessione nella nascita di nuove imprese, diminuzione del credito erogato da parte del sistema bancario, perdita di competitività.

Nella sua relazione, Cambi ha indicato alcuni dei punti irrinunciabili del confronto che la Cna aprirà nelle prossime settimane con le principali istituzioni locali: modifica strutturale di un sistema sanitario ormai incapace di fronteggiare il deficit strutturale che produce, provocando gravi conseguenze nella vita di imprese e famiglie colpite dalle addizionali Irpef e Ire; riforma delle leggi regiona-



Graziano Di Costanzo, direttore regionale CNA



Vincenzo Castiglione, vice presidente Giunta Regionale

li di settore e dei confidi; completamento e potenziamento delle principali infrastrutture legate al movimento delle persone e delle merci; decisa svolta negli investimenti nei settori della ricerca e delle energie pulite; abolizione dei privilegi di casta della politica come premessa necessaria per ridare fiducia al rapporto tra imprese e cittadini; miglioramento nell'utilizzo dei fondi comunitari.

A raccogliere il messaggio

della Cna abruzzese è stato l'assessore regionale alle Attività produttive, Castiglione: che ha rivendicato con orgoglio l'azione riformatrice del governo Chiodi, ha sottolineato come la «crisi in corso obblighi tutti, politica e impresa, oltre la differenza di valori e idee, a misurarsi senza pregiudizi sulle scelte da fare», dando atto alla stessa Cna «di aver dato prova di grande senso di responsabilità nei diversi tavoli di confronto e concertazione aperti a livello regionale», ed elencando le diverse misure allo studio del suo assessorato per il rilancio del settore artigianale. Ovvero, riforma della bottega-scuola, avvio dei consorzi dell'artigianato artistico, abolizione di organismi inutili, nascita di uno specifico Osservatorio, riforma dei confidi in modo da rafforzare gli strumenti di confronto con il mondo bancario, su una linea giusta che «la stessa Cna ha saputo cogliere e realizzare in anticipo dando vita a un confidi unico regionale». Al termine dell'assemblea è stato eletto nuovo presidente Regionale l'orafo pescarese Italo Lupi.

LA CNA DI TERAMO INCONTRA LA GIUNTA COMUNALE DI BRUCCHI

La difficoltà è... percepire Teramo come città capoluogo

di Simona Crescenti



Da sinistra: Corrado Robimarga, assessore all'Urbanistica; Gianfredo De Santis, presidente CNA Teramo; Gloriano Lanciotti, direttore CNA Teramo, Maurizio Brucchi, sindaco di Teramo; Alfonso Di Sabatino Martina, vicesindaco.

Venerdì 27 Novembre 2009 la CNA di Teramo ha incontrato, presso la propria sede di Via Franchi, la giunta comunale di Teramo. Scopo dell'incontro creare una sinergia tra la nostra associazione ed il comune di Teramo per cercare di risolvere tutte le problematiche legate allo sviluppo economico del territorio con particolare attenzione alla viabilità ed alla zona artigianale di Villa Pavone.

Ha aperto l'incontro il direttore CNA Lanciotti puntualizzando subito che, purtroppo, la nostra città non è percepita come capoluogo soprattutto per i problemi che riguardano la viabilità.



Teramo sembra essere chiusa su se stessa, non ha strade spaziose ed a scorrimento veloce che la collegano direttamente al mare od alla zona montana, il lotto zero è fermo da anni mentre po-

trebbe essere una soluzione per risolvere il problema del traffico cittadino.

La zona artigianale di Villa Pavone poi, non ha alcuno sbocco diretto sulla SS80 ma deve per forza sottostare ai

passaggi a livello. Gli artigiani che vi lavorano lamentano, infatti, una mancanza assoluta d'infrastrutture.

Lanciotti ha continuato dicendo che bisogna recuperare l'identità di Teramo affidargli il ruolo di città sicura, aperta, solidale in cui tutti i cittadini della provincia si sentano parte integrante. Questo può avvenire solo attraverso un continuo confronto dialettico tra le associazioni di categoria e le istituzioni locali, facendo squadra visto anche la difficile situazione economica del momento.

Il Presidente De Santis ha poi sottolineato la necessità di recuperare il centro stori-





In prima fila da sinistra: Rudy Di Stefano, Giorgio D'Ignazio, assessore alle politiche sociali; Angelo Puglia, presidente del consiglio comunale di Teramo; Giorgio Di Giovangiaco; Mirella Marchese, assessore agli affari generali e Guido Campana, assessore allo sport.



Giorgio Di Giovangiaco, assessore ai lavori pubblici



Alfonso Di Sabatino, vicesindaco



Rudy Di Stefano, assessore al decoro e manutenzione della città



Mario Cozzi, Assessore al Commercio

co anche come qualità della vita. Quindi non basta la chiusura del centro storico ma bisogna riprendere anche la campagna Bollino Blu, fare attività promozionale per le imprese commerciali del centro e rivalorizzare le vecchie botteghe artigiane di Santa Maria Bitetto. La richiesta stringente di CNA è stata insomma quella di rivitalizzare Teramo sia per le imprese ma anche per

i cittadini. La giunta comunale intervenuta al gran completo, si è detta disponibile ad aprire un tavolo di concertazione con le associazioni imprenditoriali. Tra le prime iniziative sicuramente quella dello sportello unico, primaria interfaccia tra istituzioni e cittadino. Per quanto attiene alla viabilità ed al centro storico, il Sindaco Brucchi con gli assessori, hanno garantito

che stanno provvedendo alla soluzione di tutte le problematiche ma sicuramente non saranno immediate. Al termine dell'incontro grande soddisfazione è stata espressa da entrambi le parti. Per la giunta comunale erano presenti Il Sindaco Maurizio Brucchi, il Vice sindaco Alfonso Martina Di Sabatino, Il presidente del consiglio comunale Angelo Puglia, Corrado Robimarga assessore

all'urbanistica, Giorgio Di Giovangiaco assessore lavori pubblici, Mario Cozzi assessore al commercio, Giorgio D'Ignazio assessore politiche sociali, Rudy Di Stefano decoro e manutenzione della città, Mirella Marchese assessore agli affari generali, Guido Campana assessore allo sport e Giovanni Luzii, assessore politiche comunitarie. ■



La soluzione giusta per finanziare la Tua Azienda

Finanziamenti a breve, medio e lungo termine per investimenti produttivi ed esigenze di gestione

www.bpls.it

Intervista al presidente della Provincia di Teramo Valter Catarra

PROGRAMMI E PROPOSTE PER RILANCIARE L'ECONOMIA PROVINCIALE

di Pina Manente

Teramo-Mare e Autoporto?

La Provincia ha riconsegnato all'Anas, titolare dell'opera, il progetto preliminare della Teramo-Mare. Il completamento di questa strategica via di collegamento che attraversa il territorio teramano ma, non dimentichiamolo, è sull'asse Tirreno-Adriatico, ed è quindi particolarmente importante per la viabilità interregionale, è in cima alle nostre priorità. I tempi non saranno comunque brevi perché non c'è ancora un progetto cantierabile e su questo abbiamo aperto un serrato tavolo di confronto con l'Anas. Per quanto riguarda l'Autoporto sappiamo che la Regione, proprietaria della struttura, sta lavorando al bando per la sua gestione. Molto dipenderà dalla capacità di conferire una capacità d'impresa a questo contenitore e dal coinvolgimento delle stesse associazioni di categoria. Per quanto ci riguarda utilizzeremo 6 milioni dei fondi Fas per collegare l'autoporto alla zona industriale di Pineto e alla A/24 perché è evidente che, senza una viabilità dedicata, l'autoporto rimarrebbe una cattedrale nel deserto.

Quali gli interventi sui distretti industriali?

I Distretti industriali, così come concepiti fino ad oggi, sono, di fatto, superati. Per fare ripartire l'economia teramana e abruzzese bisogna integrare, in un'ottica di sistema, i distretti esistenti, intesi non solo come soggetti giuridici ma come poli produttivi nati da una vocazione del territorio mettendo in sinergia le specificità di ognuno (Automotive in Val Di Sangro, mobile e agroalimentare in provincia di Teramo etc.). Il Distretto deve integrare e non rappresentare una realtà autonoma. Questo essenzialmente perché i fattori di produzione sono molto cambiati.

Un problema che alcuni distretti – creativi, culturali, turistici, tecnologici, del gusto, formativi e agroalimentari – sono riusciti a superare proponendo processi di rete originali, ponendo al centro delle politiche di intervento non tanto e non solo le risorse e i fattori strutturali, ma anche le persone e le comunità che



si adoperano per lo sviluppo locale. In questo senso la regione Abruzzo è rappresentativa perché piena di territori caratterizzati da una propria cultura, tradizioni e saperi, che possono rimodularsi per raggiungere nuovi obiettivi attraverso percorsi originali.

In provincia di Teramo, ad esempio, sulla scorta delle esperienze di molte regioni italiane e tenendo conto del peso e della qualità di questo settore, si può pensare ad un distretto dell'edilizia sostenibile, con la presenza di imprese edili, università, centri di ricerca e formazione.

Qual è il futuro dell'artigianato in provincia di Teramo?

Il futuro dell'artigianato passa soprattutto attraverso la nuova legge varata dall'assessore regionale Castiglione, attesa da un buon decennio. Una legge che semplifica e sburocratizza e che assegna ruoli e risorse ai Confidi rafforzando le possibilità di accesso al credito delle piccole imprese artigiane.

La provincia di Teramo, caratterizzata da questa ramificata e diffusa presenza di imprese artigiane, potrà beneficiare in maniera significativa della riforma della Bottega scuola, prima prevista solo per l'artigianato artistico e oggi esteso anche a altri settori produttivi. Dai Fas e dal Fondo unico per le attività produttive

arriveranno risorse finanziarie specifiche, tutte misure che insieme alla nuova legge sulle PMI, saranno in grado di infondere una energia al settore.

A quando la definizione dei fondi a sostegno delle imprese?

Diciamo subito che i fondi PIT, circa 2 milioni e 800 mila euro, saranno disponibili a breve, entro i primi mesi del 2010 provvederemo alla pubblicazione dei bandi. Gli interventi finanziabili sono quelli dell'Asse 1.2, cioè gli aiuti alle imprese per favorire lo sviluppo di progetti di innovazione tecnologica, di processo e di prodotto.

In linea generale vorrei sottolineare che da mesi tiene banco il dibattito sui diversi strumenti di finanziamento e programmazione, regionali, nazionali ed europei, e ritengo che il gioco delle parti, il pur legittimo confronto politico, spesso prevale sulla realtà con una vena di demagogia che non fa bene all'Abruzzo e non aiuta certo a individuare una strategia che favorisca la ripresa economica.

Prima ancora del terremoto, questa regione era già stata ferita in maniera molto grave: commissariata per il debito sanitario e investita da una crisi istituzionale senza precedenti. Il Par-Fas, il documento di programmazione pluriennale per l'accesso ai Fondi nazionali, circa 800 milioni di euro, esisteva solo nelle intenzioni perché la precedente Giunta Regionale aveva solo avviato l'iter procedurale.

Il presidente Chiodi e la sua Giunta hanno dovuto ricominciare daccapo rianodando i fili di una matassa che con il terremoto e i debiti della sanità stavano soffocando la comunità abruzzese. Nel 2010, grazie al paziente lavoro svolto in questi mesi, saremo in grado di dare avvio ad una programmazione vera, che porterà in Abruzzo e in provincia di Teramo, soldi e progetti veri.

Attività produttive, come stimolare l'attività economica del territorio?

Molti imprenditori hanno scelto negli ultimi anni strategie di delocalizzazione



orientate alla competitività di prezzo e alla produzione standardizzata, determinando effetti molto negativi sul tessuto produttivo locale. Oggi, fattori locali (la saturazione di alcuni settori tradizionali) e sovranazionali (la globalizzazione dei mercati) producono incertezza e favoriscono comportamenti statici. La paura del cambiamento incoraggia gli investimenti nei settori finanziari; comparti come il turismo e il commercio, soprattutto a causa del terremoto, sono davvero in ginocchio. In questa situazione molto complessa le risposte devono essere di due tipi: nel breve periodo, sostegno alle imprese con semplificazione, credito e abbassamento dei costi del lavoro; di lungo periodo con robusti investimenti per le infrastrutture, per l'innovazione e la riconversione dei settori maturi, per

il rilancio del turismo che per la nostra regione e la nostra provincia rappresenta una leva strategica.

Il 22 ottobre scorso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ha adottato una risoluzione sugli effetti della crisi in provincia di Teramo e sugli impegni da assumere. Successivamente anche il Consiglio Provinciale ha votato all'unanimità un ordine del giorno.

Ci siamo impegnati a: destinare i fondi Fas per il rilancio economico, lavorativo e sociale della provincia di Teramo; ad utilizzare anche i fondi FSE per il rilancio delle imprese attivando una serie di misure per potenziare la formazione professionale necessaria per riqualificare la professionalità dei lavoratori che rimarranno senza occupazione; a farci promotori di un accordo con il sistema banca-

rio, per sostenere le PMI con programmi mirati di consolidamento dei debiti e per avviare, nel contempo, un sistema anticipato di credito ai lavoratori che sono in attesa di ricevere i benefici degli ammortizzatori sociali; a dare realizzazione al protocollo "Vibrata-Tronto" siglato con il Ministero dello Sviluppo Economico, puntando all'attrazione di investimenti per la riconversione produttiva nei settori del tessile-abbigliamento-calzaturiero-metalmeccanico, con particolare attenzione al polo del carbonio, all'agroalimentare e del legno, anche alla luce dell'APQ Teramo-Ascoli e dell'inserimento nel Masterplan misure strategiche che avranno ricadute dirette e positive sul sistema socio-produttivo teramano.

Assemblea FITA Federazione Italiana Trasporti: eletta la presidenza provinciale

Domenica 29 novembre 2009 presso la sede provinciale della CNA di Teramo si è svolta l'assemblea elettiva di CNA Fita, l'Unione degli autotrasportatori della CNA di Teramo.

L'assemblea, che ha visto la partecipazione del Responsabile Nazionale Gianni Montali, del Responsabile Regionale Renato Giancaterino e del responsabile Provinciale Vincenzo Cicioni, è stata anche un'occasione per discutere dei problemi che attanagliano la categoria.

Quella che stiamo vivendo è una crisi pesante per il trasporto- afferma Cicioni- che aggiunge "a Teramo le imprese che operano nel settore continuano a diminuire". La situazione è ulteriormente aggravata dalla vertenza col governo che non ci fa vedere chiaro nel futuro. E' assolutamente indispensabile che accanto ai classici aiuti al settore in termini di recupero di accise, autostrade, inail ecc. venga messa a compimento il percorso legislativo in materia di sicurezza, riconoscimento dei costi minimi, corresponsabilità della filiera!

La situazione finanziaria delle nostre imprese-continuano i Responsabili- testimonia che il mercato è ormai cronicamente malato: le aziende di autotrasporto in esercizio denunciano un indebitamento medio più o meno consolidato che ha superato di gran lunga la soglia di guardia.



Vincenzo Cicioni, responsabile FITA CNA Teramo

Si può affermare con certezza che il settore ha bisogno di regole e diritti garantiti per poter riemergere.

Per quanto riguarda la sicurezza l'assemblea ha fermamente sostenuto la corresponsabilità dei committenti, tenendo anche in considerazione la forte concorrenza presente sul mercato, soprattutto di ditte estere, che facendo leva sui costi minori della manodopera e su un più leggero peso legislativo, hanno la possibilità di proporsi a tariffe largamente ridotte. Tutto ciò rende sempre più debole il rapporto con la committenza, con la conseguenza che i nostri trasportatori sono il più delle volte costretti a prendere commesse al di sotto degli standard minimi di guadagno e di sicurezza.

Secondo i vertici della CNA Fita è assolutamente necessario aprire un tavolo di confronto con la categoria per stabilire le varie concause che hanno generato l'attuale situazione ed in particolare: limite di velocità, sovraccarico e manutenzione del veicolo.

Ricordiamo le aziende che compongono la Presidenza CNA- FITA di Teramo: Astolfi Pietro, Quagliarella Riccardo, Ippoliti Remo, Basilico Enrico, Di Febo Elio, Fracassa Remo, D'Ercoli Lino, Rossanna S.A.S.

IL FUTURO DELL'AUTOTRASPORTO:
le novità legislative 2009

Associazione Provinciale TERAMO
fita

Assemblea degli AUTOTRASPORTATORI

Domenica 29 Novembre 2009
ore 10.00

Sala riunioni
CNA TERAMO
Via F. Franchi 9/23

Interverranno:
Gianni Montali
Coordinatore Fita Nazionale
Renato Giancaterino
Responsabile Regionale FITA

INFO: CNA TERAMO - 0861.23941
segreteria@cna.teramo.com

Il Sindaco Mastromauro fa approntare la mappatura delle aree e dei manufatti e annuncia importanti novità contenute nel PRG

GIULIANOVA. PATTO COMUNE-CNA PER IL RILANCIO DELL'AREA INDUSTRIALE-ARTIGIANALE

di Sandro Galantini

“Con l’unione delle forze, e attraverso una sicura progettualità, si raggiungono gli obiettivi”. Francesco Mastromauro, sindaco di Giulianova, non ha esitazioni. Il 12 novembre, ad un paio di settimane dall’incontro con il presidente della CNA Gianfredo De Santis, avuto in Comune il 28 ottobre, si è avuta, come stabilito, la prima riunione operativa tra il primo cittadino e il direttore della CNA Gloriano Lanciotti.

Una riunione che, ribadendo il potenziale economico e di sviluppo di Giulianova, ha offerto al tempo stesso la misura concreta del proficuo rapporto collaborativo tra l’amministrazione comunale e la CNA.

E difatti il 12 novembre, presenti anche l’assessore al Commercio Fabio Ruffini, il consigliere incaricato delle aree produttive Alfonso Vella, i dirigenti Roberto Olivieri e Andrea Sisino, oltre a Vincenzo Cicioni e



Il sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro e il presidente CNA Gianfredo De Santis

Angelo Ruffini, quest’ultimo presidente della CNA Nautica, è stata presentata la mappatura delle aree e dei manufatti presenti nella Zona industriale a Colleranese di Giulianova. “La mappatura, la prima in assoluto sinora realizzata – dichiara in proposito il sin-

daco Mastromauro - consente di individuare le aree produttive e si pone come strumento indispensabile per coloro che intenderanno investire nelle stesse.

E pertanto provvederemo quanto prima a convocare i proprietari dei lotti per la quantificazione del loro va-

lore.

C’è anche da dire – aggiunge il primo cittadino - che la mappatura è prodromica agli specifici interventi relativi agli edifici, in particolare la collocazione di pannelli fotovoltaici, che il Comune e la CNA intendono porre



Diamo Credito ai tuoi progetti

MUTUI, FINANZIAMENTI, LEASING

BANCA ABRUZZESE PER L'ARTIGIANATO E LA PICCOLA IMPRESA
LARGO BARBELLA N°6 / 66100 CHIETI / TEL 0871 349334

in essere coniugando risparmio, tutela dell'ambiente e sfruttamento dell'energia alternativa".

Anche se è molto, non è tutto. La zona industriale di ColleranESCO, lambita dalla statale 80 e strategicamente collocata a breve distanza dal futuro tracciato del quarto lotto della Teramo-Mare,

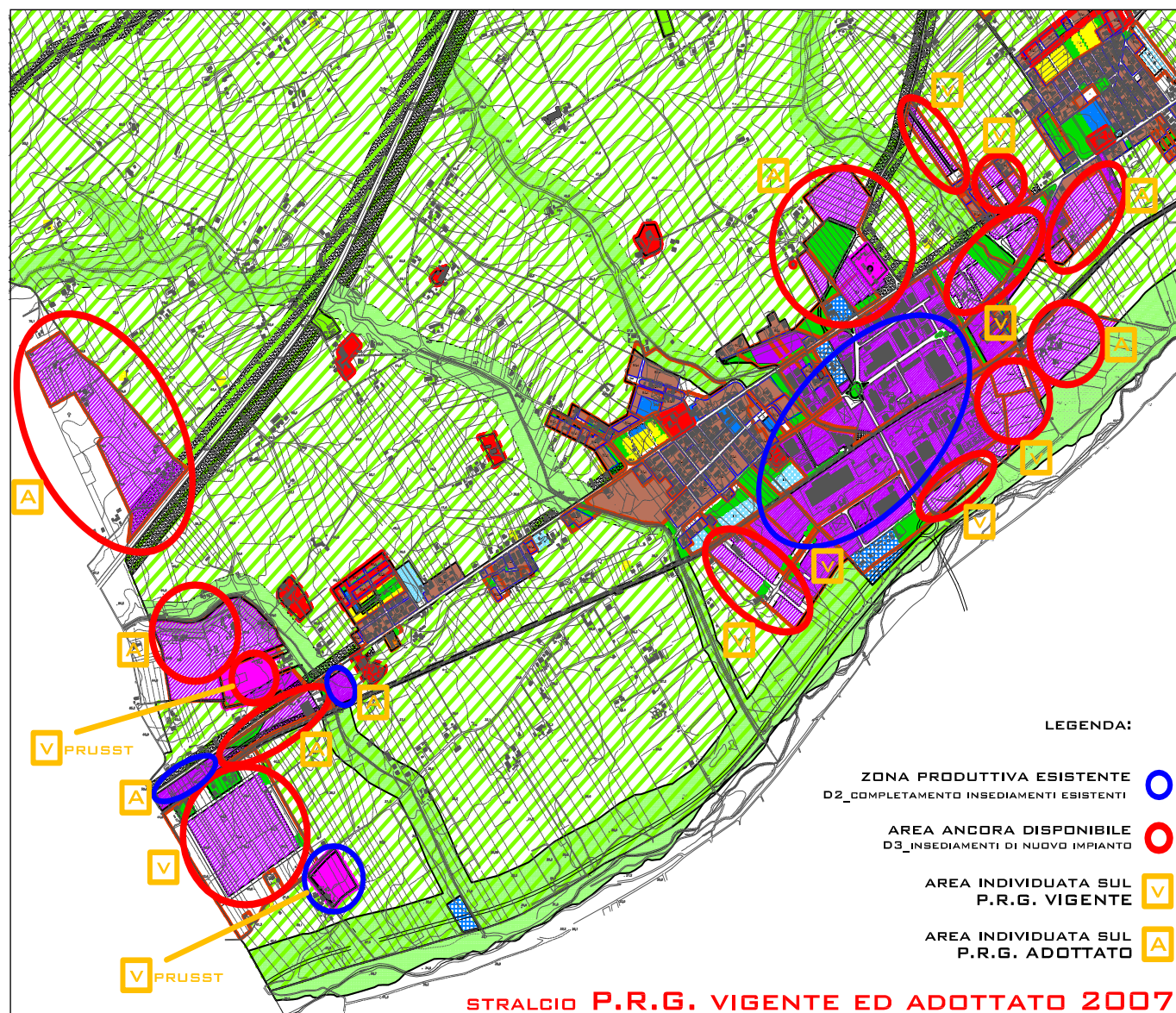
non sarà più solo a caratterizzazione industriale-artigianale. Con il nuovo Piano Regolatore Generale, la cui variante è stata recentemente approvata in Consiglio, si avrà infatti anche una destinazione commerciale e di servizi all'impresa, più adeguata, quindi, alle dinamiche economiche in atto.

Si prevede inoltre l'individuazione di nuove aree a servizio delle imprese in quella parte di territorio comunale compresa tra il fiume Tordino e la SS. 80 sino al confine con la zona industriale di Mosciano Sant'Angelo. "Avremo così - spiega il sindaco Mastromauro - una saldatura tra le due zone

produttive, creando, in un'area ottimamente servita da assi di comunicazioni fondamentali come l'A 14 e il tracciato di collegamento veloce con l'autostrada per Roma, un polo industriale-artigianale-commerciale di ampio respiro e strettamente integrato".

COMUNE DI GIULIANOVA

In evidenza le nuove aree produttive destinate a nuovi insediamenti imprenditoriali



CNA COMMERCIO E TURISMO

TROPPO MARKETING NEL MERCATO DEI CONSUMI

di Tiziana Di Bartolomeo

Si è svolto nella giornata del 30 novembre, presso la sala congressi della CNA di Teramo un seminario dal titolo “TROPPO MARKETING NEL MERCATO DEI CONSUMI” al quale hanno partecipato diverse imprese commerciali ed alcune autorità: l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Teramo Mario Cozzi e l'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Giulianova Fabio Ruffini.

L'argomento del seminario è stato incentrato sulla necessità di avviare un percorso comune e continuo con le Istituzioni Locali sulle tematiche del commercio e del turismo della Provincia. In particolare, questa prima attività è stata dedicata al comparto del commercio con la finalità di rilevare alcune possibili iniziative per il settore, che successivamente saranno rielaborate e condivise con le Istituzioni competenti.

Nel saluto iniziale il Presidente CNA Teramo, Gianfrede De Santis, nel ringraziare sia i partecipanti che le autorità, ha sottolineato



Da sinistra: Gabriele Marrangoni, presidente CNA Commercio e Turismo; Gianfrede De Santis; Gloriano Lanciotti; Stefania Silvestri, consulente CNA; Tiziana Di Bartolomeo, responsabile CNA Commercio e Turismo

quanto sia importante per la CNA essere presenti anche nei settori del Commercio e Turismo, “Al momento sono per noi settori di entità più piccola” precisa il Presidente “ma certamente grazie al gruppo dirigente di imprenditori commerciali, la crescita sarà graduale ma esponenziale” conclude De Santis.

Il presidente dell'Unione Commercio e Turismo Provinciale e Regionale CNA, Gabriele Marrangoni, nel suo intervento mette in risalto le potenzialità del nostro territorio, purtroppo, poco valorizzato e conosciuto sia a livello regionale che nazio-

nale. Ha invitato le istituzioni ad un impegno più incisivo dicendo: “Ancora una volta le imprese si mettono in gioco, mostrando alle istituzioni la voglia di fare e di crescere per superare questo momento difficile, anche facendo delle proposte ed iniziative autonome ed in prima persona”.

La serata seminariale è proseguita con l'intervento della Dott.ssa Stefania Silvestri che ha illustrato alla platea come i consumi e le abitudini siano mutati nel tempo, facendo una carrellata dei cicli del consumo dal 1880 ad oggi, dove si evince un consumatore responsabile:

“non chiede un superamento dell'individualismo trionfale, ma una umanizzazione della globalizzazione” prosegue la Dott.ssa Silvestri, a seguire illustra le proposte della CNA Commercio e Turismo, ed in particolare modo da risalto all'iniziativa suggerita da un imprenditore, che è stata condivisa da tutti i partecipanti e verrà resa pubblica nei primi mesi del 2010. Conclude il suo intervento la dott.ssa Silvestri, citando un pensiero di G. Orwell: “... forse si muore veramente quando il cervel-



Gabriele Marrangoni, presidente CNA Commercio e Turismo



Tiziana Di Bartolomeo, responsabile CNA Commercio e Turismo



Carmine Mercurio, vice presidente CNA Commercio e Turismo



Stefania Silvestri durante il suo intervento



Da sinistra: Cristiano Tomei, Responsabile Regionale FAB; Gianfranco Cellini, Vice Presidente Commercio e Turismo; Mario Cozzi, Assessore del Comune di Teramo e Fabio Ruffini Assessore Commercio Giulianova

lo si ferma, quando si perde il potere di assorbire nuove idee...”

Tra le proposte della CNA Commercio e Turismo, è stato illustrato, dalla responsabile del settore Tiziana Di

Bartolomeo, il questionario intitolato “Laboratorio del commercio: fai conoscere le tue esigenze”; “questo strumento è stato realizzato per conoscere quelle che sono le criticità vere del settore

commercio, ed inoltre – prosegue Tiziana Di Bartolomeo - abbiamo riservato uno spazio all’impresa per suggerire una propria idea”

Nelle sedi CNA di Teramo, Giulianova, Alba Adriatica e

Roseto verranno posizionate le urne dove si raccoglieranno i questionari, oppure collegandosi sul sito www.cnateramo.com sarà possibile scaricare il testo del questionario e rinviarlo a mezzo mail.

La raccolta terminerà a fine gennaio 2010, e dopodiché verranno resi noti i risultati attraverso un’iniziativa dove verranno coinvolte anche le istituzioni regionali, provinciale e locali, al fine di “far conoscere” quelle che sono le vere esigenze degli imprenditori commerciali.

La serata si conclude con il dibattito, diversi sono stati i temi incentrati, in particolare modo il giro di vite che hanno avuto le famiglie e conseguentemente anche le nostre imprese locali.

Da ritagliare e inviare, debitamente compilato, al numero di fax **0861 250780** oppure via mail all’indirizzo commercredito@cnateramo.com

Area 1: informazioni generali

1.1 Sede dell’attività _____

1.2 Tipologia attività _____

1.3 N. dipendenti _____

1.4 Da quanto tempo esercita questa attività? _____

1.5 E’ associato alla CNA? SI NO

Area 2: eventi critici

2.1 Crede che il settore commercio nella provincia di Teramo sia in crisi?
 SI NO

2.1.1 Se sì, quali sono secondo lei le principali cause? (massimo 2 risposte)

Concorrenza sleale
 Difficoltà di accesso al credito
 Scarsa capacità di vendita delle imprese del settore
 Le dimensioni di impresa che non riescono a competere con la grande distribuzione
 Consumatori poco attenti alla qualità dei prodotti e dei servizi
 Altro (specificare _____)

2.2 Secondo lei il sistema bancario locale quali iniziative dovrebbe intraprendere per supportare gli esercizi commerciali in difficoltà o che hanno la volontà di innovare? (1 risposta)

Nulla, il sistema bancario locale soddisfa tutti i bisogni che un commerciante può avere

Incentivare il micro credito alle famiglie per incoraggiare i consumi

Valutare non solo le garanzie patrimoniali ma anche la validità del progetto che l’impresa intende sviluppare

Prevedere mutui agevolati per la categoria

Altro

2.3 Secondo lei, un’impresa in difficoltà economiche, rivolgendosi ad una Cooperativa di garanzia potrebbe ottenere maggiori facilitazioni nell’accesso al credito? (1 risposta)

No, se non vengono presentate garanzie proprie la banca non concede il prestito

Probabilmente sì, può risultare meno complicata la contrattazione con l’istituto di credito

È indispensabile, per un’impresa in difficoltà è necessaria l’assistenza di una Cooperativa di garanzia perché individualmente non avrebbe nessuna possibilità di ottenere il credito

Altro (specificare _____)

Area 3: percezione della situazione

3.1 Secondo lei quanto incidono le scelte politiche fatte dalle Istituzioni locali sul commercio della Provincia di Teramo?

Nulla Poco Abbastanza
 Molto E’ determinante

3.2 Crede che le Istituzioni politiche locali stiano lavorando nella giusta direzione per la ripresa del settore commercio della provincia? (segnare con una X la modalità scelta)

COMUNE SI NO NON SO

PROVINCIA SI NO NON SO
 REGIONE SI NO NON SO

3.3 Secondo lei un’Associazione di categoria come la CNA può contribuire a migliorare la condizione dei commercianti sul proprio territorio di riferimento?

SI NO NON SO

3.4 Secondo lei il prossimo anno la situazione economica e produttiva migliorerà?

SI NO NON SO

Area 4: Rilevazione delle proposte

4.1 Secondo lei cosa bisognerebbe fare concretamente per aiutare il settore del commercio ad uscire dalla crisi economica in corso? (massimo 2 risposte)

Creare agevolazioni fiscali
 Dare maggiori finanziamenti pubblici alle imprese che intendono sviluppare progetti di rilancio/innovazione dell’attività
 Una più efficace pianificazione delle attività tese allo sviluppo locale da parte delle Istituzioni
 Nulla, ogni singolo commerciante deve risolvere autonomamente le proprie difficoltà
 I commercianti devono imparare a cooperare tra di loro
 Altro

4.2 Infine, ha un’idea per il settore commercio da proporre alla CNA?

ABRUZZO: DA “REGIONE VERDE D’EUROPA” SI APPRESTA A DIVENTARE LA “REGIONE NERA D’EUROPA”

LA CNA insieme ad altre associazioni di categoria a sostegno del Comitato Abruzzese Difesa Beni Comuni

di Rosaria Valentini

La CNA di Teramo ha aderito con convinzione ad un tavolo operativo con altre associazioni di categoria per dare maggiore voce al lavoro instancabile e lodevole del Comitato Abruzzese Difesa Beni Comuni che, nella persona del suo Presidente, Claudio Censoni, ci ha chiesto un aiuto in questa grande campagna di sensibilizzazione. Tra le varie attività, è stata inviata al Presidente della Regione Gianni Chiodi, alla Giunta Regionale e ai capigruppo Consiliari, la richiesta di proroga della moratoria di blocco delle perforazioni petrolifere a terra, imposta con la legge regionale n. 2 del 10 marzo 2008 e in scadenza il 31 dicembre 2009. Il 25 giugno 2008, l'attuale Governo Berlusconi, ha emanato il Decreto Legge n.112 che, all'art. 8, dispone la legge obbiettivo

per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi”, per sbloccare le estrazioni di idrocarburi (gas e petrolio) nell'alto Adriatico senza necessità di autorizzazioni locali. La legge obbiettivo scavalca la volontà politica regionale. Sempre nel Giugno 2008, il Ministero per lo Sviluppo Economico, classifica ufficialmente l'Abruzzo come regione mineraria. «Si continua imperturbabilmente a parlare di turismo-natura, eco-compatibile, di agricoltura e marchi di qualità e filiere, di vini di eccellenza, di difesa e sviluppo delle nostre peculiarità e nel contempo si tace del piano petrolifero. Si tratta ap-

punto di un vero e proprio piano di ricerca, estrazione di idrocarburi e nient'altro di diverso. Ricordiamo infatti che, recentemente, l'Abruzzo è stato “riqualificato” come regione petrolifero-mineraria e che questo comporterà impatti devastanti sull'economia, sull'ambiente e sulla salute dei suoi abitanti»- E' questo l'appello sottoscritto dalla CNA, dalla F.A.B., dal Consorzio Colline Teramane, Coldiretti, Assoturismo, CIA, Confesercenti, Confcommercio-Federalberghi, e dal Comitato Abruzzese Difesa Beni Comuni. Occorrono scelte energetiche e ambientali che non distruggano, ma che

rafforzino il patrimonio ambientale. Purtroppo, è evidente il degrado che caratterizza altre zone del territorio italiano in cui è stata portata avanti la strategia mineraria a discapito perfino di quella occupazionale o, comunque, economicamente ed ecologicamente sostenibile.

Abbiamo anche chiesto l'istituzione di una Commissione tecnico-scientifica, che si dia tempi definiti per produrre una legge con le migliori garanzie di essere esente da vizi di incostituzionalità.

A ben vedere riteniamo che il disegno di Legge a titolo “Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale” varato dalla Giunta Regionale a metà dicembre 2009, sia debole. Debole di fronte al Governo che non esiterà ad impugnarla e debole di fronte alle compagnie pe-

trolifere che continuano ad avanzare con nuove piattaforme in mare espandendo le attività esistenti. Non ci sono strumenti che consentono una tutela dall'impatto degli idrocarburi e degli indiscriminati insediamenti di discariche e inceneritori. Dobbiamo concludere con delusione che si è persa un'occasione per girare pagina e avviare un discorso di chiarezza sul tipo di sviluppo che si intende perseguire in Abruzzo.

Per tutte le informazioni sulle iniziative vi segnaliamo il sito www.no-petrolio-abruzzo.com

Incontro tra i vertici regionali CNA e la presidenza Provinciale

LA CNA ALLE ISTITUZIONI: LAVORARE INSIEME PER LA RINASCITA DELLA VAL VIBRATA

di Rosaria Valentini

Il neo Presidente della CNA di Teramo Gianfredo De Santis di concerto con il Direttore provinciale Gloriano Lanciotti hanno convocato una presidenza provinciale con i vertici Regionali di CNA Abruzzo, (il neo Presidente Italo Lupo ed il direttore Regionale Graziano Di Costanzo) presso la sede della CNA di Alba Adriatica per riflettere e discutere sulla situazione di difficoltà economica della vallata alla luce dei recenti problemi di integrazione e sicurezza che stanno preoccupando le numerose aziende associate su territorio.

“Nei 12 Comuni del territorio della Val Vibrata, ci sono quasi 11 mila imprese attive, con quasi 27 mila occupati – spiega il Direttore Prov.le CNA Lanciotti – queste imprese rappresentano una grande realtà economica ed un polmone occupazionale importante, per tutta la Provincia di Teramo e non solo; una Provincia la nostra, che secondo i dati dell’ultimo trimestre 2009 di Unioncamere, è collocata ai primissimi posti sul territorio nazionale per numero di imprese gesti-



Da sinistra: Graziano Di Costanzo, Italo Lupo, Gianfredo De Santis e Gloriano Lanciotti

te da titolari non comunitari, sostituendo, in particolare nel tessile, la filiera autoctona. Questi dati dimostrano – prosegue Lanciotti – un certo dinamismo locale, ma la nostra attenzione è rivolta all’insostenibilità latente di tutti i locali che hanno intrapreso attività nel tessile, nell’edilizia, nella pelletteria e che vedono proprio nei titolari non comunitari la mancanza di rispetto delle fondamentali regole fiscali, il lavoro sommerso ed irregolare, ed il conseguente effetto della concorrenza sleale con l’applicazione di tariffe non giustamente com-

petitive”.

“L’integrazione economico-sociale è possibile – aggiunge il Presidente Prov.le della CNA Gianfredo De Santis – a patto che le amministrazioni locali vigilino sul territorio, e gli immigrati si inseriscano nella società civile, ne rispettino le regole e non commettano reati.”

La CNA consapevole della situazione di difficoltà generale che vive una operosa e dinamica società Vibratiana, fa un appello a tutte le forze Economiche, Politiche, alla Giunta Regionale Abruzzese, a cui chiediamo il ripristino

delle risorse a suo tempo stanziato con i fondi PAR-FAS ed alla Provincia di Teramo, che bene ha fatto a convocare un Consiglio Provinciale straordinario proprio in Val Vibrata, ai sindaci dei comuni Vibratiani, e soprattutto alle forze dell’ordine che devono garantire il rispetto delle leggi, a lavorare insieme per un unico obiettivo: la ripresa e la rinascita economica della Vallata, ed una ricerca di una convivenza possibile nella reciproca diversità, ma soprattutto nel rispetto delle regole costituzionali Italiane.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TERAMO

La Camera di Commercio di Teramo è un Ente autonomo di diritto pubblico che promuove e supporta l’attività delle imprese teramane sui mercati nazionali ed internazionali.



Camera di Commercio
Teramo

Via Savini, 48/50 - 64100 Teramo - Tel. 0861.3351 - Fax 0861.246142 - camera.commercio@te.camcom.it

MISSIONE LIBECCIO

ALLA SCOPERTA DELLA LIBIA: OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ

di Rosaria Valentini

Presso la CNA di Alba Adriatica si è svolto un importante e partecipato Meeting di Approfondimento organizzato dalla Fondazione Abruzzo Europa "A. Spinelli di Colonnella", con la presentazione del progetto "Missione Libeccio" di cui siamo partner. Si è scelto il vento Libeccio affinché possa portare fortuna in un momento così critico per l'economie mondiale.

Molte le imprese presenti con un vivo interesse. L'idea nasce ed è rivolta alle imprese adriatiche, che vogliono valutare le opportunità di crescita e di collaborazione nel territorio libico, per diversificare i loro mercati e "spiegare le vele" verso lidi più promettenti.

La Libia, terzo paese Africano per estensione territoriale e dalle molteplici ricchezze, gode di una posizione strategica e rappresenta l'area che ha maggiore collaborazione con il Governo italiano.

Attualmente è interessata da un graduale processo di apertura e di riconoscimento politico-istituzionale a livello internazionale.

I programmi di investimento pubblici e privati varati dalle autorità libiche attesi nei vari settori (rete stradale, ferroviaria, porti, aeroporti, acquedotti e, soprattutto edilizia residenziale) sono di notevole entità (circa 22 miliardi di euro!) e molto ambiziosi.

Questo ci fa pensare che ci siano ottime possibilità per le nostre eccellenze.

Il progetto, patrocinato del-



Da sinistra: Fabrizio Luciani, presidente della fondazione Abruzzo Europa; Rosaria Valentini, responsabile CNA Val Vibrata; Dario Ciampini, agente SACE BT spa; Gianluca Lauria, responsabile internazionale BNP Paribas

la Camera di Commercio di Teramo, realizzato in collaborazione con la CNA Teramo ha qualità molto particolari, come ha evidenziato il Presidente della Fondazione, Fabrizio Luciani ed è rivolto alle imprese locali operanti nella "filiera casa" e intende esplorare le possibilità di sviluppo e di cooperazione in Libia, tenendo conto delle opportunità e del vantaggio competitivo di cui può beneficiare l'Italia rispetto agli altri Paesi.

Solo con una filiera di aziende è possibile sostenere l'operazione ottimizzando

risorse e profitti. La CNA sostiene con convinzione questo progetto ritenendolo un vero faro per l'economia locale e l'impegno da parte nostra è quello di sensibilizzare le nostre imprese associate che rientrano nella filiera abitazione (costruzione, edilizia, attività connesse, arredo casa, componenti di arredo, energia, ecc...) in vista di una missione in Libia prevista per i primissimi mesi del 2010.

Durante l'incontro, il Responsabile Internazionale Trade Finance BNL Gruppo BNP Paribas, Gianluca Lau-

ria ha spiegato nel dettaglio tutti gli strumenti finanziari a supporto delle imprese italiane grazie alla grande esperienza che il gruppo ha maturato negli anni e la presenza su territorio libico. L'Agente SACE BT Spa, Dario Ciampini ha illustrato quelli che sono gli strumenti assicurativi a garanzia dei crediti commerciali delle imprese italiane.

E' stata un'iniziativa interessante, un primo passo per capire opportunità, aspetti tecnici, i vantaggi e le eventuali criticità del progetto. ■

FARE SISTEMA INTORNO AL MADE IN ITALY

di Rosaria Valentini

Si è svolto a fine Novembre scorso a Bologna, presso la nuova sede Regionale della CNA Emilia Romagna, il primo Consiglio Nazionale Unione Cna Federmoda con i nuovi organismi eletti. Il neo Presidente Nazionale Luca Marco Rinfreschi e il responsabile Nazionale Antonio Franceschini, come promesso all'ultimo congresso nazionale di fine estate, hanno voluto dare un posto in prima fila anche alla nostra Regione invitando il nostro Presidente Regionale, Giovanni Di Michele, a prendere parte alla seduta in via permanente. Con piacere abbiamo partecipato trovando una sala piena di imprenditori e funzionari CNA provenienti da tutta Italia che con grande coraggio oggi vogliono mettersi insieme per affrontare uniti questo difficile momento economico. La crisi morde ancora e proprio per questo le aziende del comparto moda, tra l'altro le più colpite, hanno deciso di reagire cercando nuovi spazi e nuovi mercati puntando su un prodotto di qualità che da

sempre ci contraddistingue nel mondo.

Il manifatturiero italiano pesa il 75% di quello europeo e solo il settore moda vale 17 mld di euro all'anno. E' necessario non disperdere le nostre eccellenze e trovare il modo per ottimizzare le ormai poche risorse che sono disponibili in termini economici.

SINERGIA E INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Mai come oggi possiamo capire quanto sia importante mettersi insieme per creare le filiere di imprese per ridurre i costi nelle iniziative di interesse comune e ottimizzare le risorse con la massima efficienza dei risultati. "FARE SISTEMA" significa proprio questo e la CNA che da sempre è in prima linea verso questa prospettiva, non può che sostenere con forza simili iniziative. Riportiamo solo l'esempio di una trentina di aziende Emiliane che hanno trovato in Russia le risposte più interessanti alla loro offerta di prodotto di alta qualità.

Nonostante anche in questo Paese gli effetti negativi della crisi internazionale si siano fatti sentire pesantemente, le esportazioni di abbigliamento e calzature Made in Italy non hanno conosciuto battute d'arresto e le imprese artigiane hanno continuato a fare la spola tra Bologna e Mosca. Qui finisce oltre il 20% delle



Antonio Franceschini (Responsabile nazionale Federmoda)

In basso da sinistra: Renato Giancaterino (CNA Federmoda Abruzzo), Rosaria Valentini CNA Federmoda Te), Luca Marco Rinfreschi (Presidente Federmoda Nazionale), Giovanni Di Michele (Presidente Federmoda Abruzzo), Aldo D'Anastasio (Direttivo Federmoda Abruzzo).

esportazioni di abbigliamento emiliano – romagnolo, vero leader di quel mercato grazie all'alta qualità dei propri prodotti e a prezzi competitivi. Aver consolidato presenza e commesse sul mercato russo rappresenta oggi un'iniezione di fiducia che consente alla filiera della moda di continuare ad investire in direzione dell'export nell'area ex sovietica, con importanti prospettive ad esempio, in Kazakistan ed Ucraina. E' questa la risposta. Nella nostra Regione occorre una forte opera di sensibilizzazione al fine di informare le nostre imprese sulle varie opportunità che ci sono fuori dal mercato italiano.

NOTIZIE DALLA REGIONE ABRUZZO

Lo stesso Governo Regionale va in questa direzione. Il 20 Novembre scorso a Pescara si è svolto un Meeting nell'ambito del progetto FORUMED volto a promuovere un Network a sostegno del territorio per lo sviluppo dei processi reali di internazionalizzazione verso le aree del Mediterraneo, bacino di nuove opportunità per le nostre imprese.

Al tavolo, oltre all'Assessore alle Attività Produttive Alfredo Castiglione, erano rappresentate le CCIAA, Assocamerestero, ICE e si è firmato un importante protocollo operativo per i servizi di internazionalizzazione tra queste autorevoli istituzioni al fine di non sperperare le poche risorse duplicando le missioni e cercando invece di fare squadra insieme alle imprese. Anche in questa occasione la CNA con l'intervento del neo Presidente Regionale Italo Lupo, si è subito resa disponibile a collaborare al fine di creare ai propri



associati stimoli e nuove opportunità. A breve avremo un incontro con l'Assessore Castiglione proprio per discutere questi aspetti insieme al nostro Presidente regionale Federmoda, Giovanni Di Michele.

MADE IN ITALY

Come molti ricordano la CNA si è spesa moltissimo per sostenere l'Art. 17 comma 4 legge 23 luglio 2009 n. 99 che prevedeva una norma dedicata specificatamente alla tutela del Made in Italy considerando "...fallace indicazione l'uso di marchi di aziende italiane su prodotti o merci non originari dell'Italia... senza indicazione precisa, in caratteri evidenti del Paese o del luogo di fab-

bricazione..." Detta norma ha dato luogo ad una serie di polemiche e di problemi interpretativi, in particolare di diritto transitorio, rendendone problematica l'applicazione. Da non dimenticare poi la scarsa attenzione a livello Europeo su questo argomento essendo questo un problema tipicamente italiano e le lobby legate alla grande distribuzione e alla grande produzione da subito hanno manifestato una chiara volontà a non voler andare fino in fondo sulla regolamentazione del Made in Italy! La diatriba legislativa è ancora in corso e numerosi sono gli emendamenti che la nostra Associazione ha proposto al provvedimento intitolato

"Disposizioni per la tutela e la commercializzazione di prodotti italiani" licenziato a dicembre 2009 dalla Camera dei Deputati. Sul testo si deve ancora intervenire per apportare migliorie e decisivo sarà il lavoro da fare durante il passaggio in Senato. Di sicuro l'Unione Federmoda sarà ben vigile su questi temi.

SISTEMA DI TRACCIABILITA' VOLONTARIA

Anche in questo campo ci sono grosse opportunità da cogliere con le giuste sinergie affidandosi alla tracciabilità volontaria e chiedendo alle istituzioni aiuti concreti per ottenere tali certificazioni, visto che UNIONCAMERE Abruz-

zo rappresentato dal nostro Direttore Provinciale CNA, Gloriano Lanciotti, aderisce all'iniziativa di promozione della tracciabilità con l'I.T.F. In pochi mesi di vita Federmoda Abruzzo ha interagito con molte realtà sia imprenditoriali che istituzionali tessendo, a livello regionale, una concreta rete di rapporti da impiegare nella crescita del nostro ambizioso progetto.

L'appello lo rivolgiamo alle imprese nostre associate al fine di recarsi presso i nostri uffici per avere maggiori informazioni sulle opportunità economiche che offre la filiera e rendere più strutturata l'Unione.

A MONTORIO AL VOMANO IL NUOVO SPORTELLO OPERATIVO PEGASO-CNA



Il 16 Dicembre scorso è stato inaugurato, a Montorio, il nuovo Sportello Operativo della Cna presso i locali della Pegaso srl, società di consulenza che da anni collabora con il Sistema CNA. "L'apertura di questa nuova sede - afferma il presidente della Cna Gianfredo De Santis - risponderà alle richieste delle imprese che da tempo lamentavano la mancanza di un ufficio di zona nell'entroterra".

Il team di professionisti della Pegaso Srl offrirà alle imprese associate servizi qualificati e rispondenti alle diverse esigenze.

La nuova sede offrirà alle imprese tutti i servizi del Sistema Cna: finanzia-



menti, formazione e consulenza in materia di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, servizi di patronato. Erano presenti all'inaugurazione il Sindaco Di Montorio al Vomano Alessandro Di Giambattista e i Consiglieri Marcello di Emidio, Piergiorgio Coruzzi, Franco Iachetti, l'Assessore Luzzi Giovanni



del Comune di Teramo e numerosi artigiani della zona.

I nuovi uffici sono ubicati in Via Duca Degli Abruzzi n. 129 rec. Tel. 0861/284390 e rispetteranno i seguenti orari 9.00-13.00 e 15.00-18.00 tutti i giorni tranne il sabato.

UN PONTE STRATEGICO FRA SCUOLA E IMPRESE

L'Istituto Tecnico Industriale della Moda e del Design "G. Peano" di S. Egidio alla Vibrata incontra la CNA Federmoda di Teramo

di Rosaria Valentini

Il neo Preside dell'Istituto G. Peano di Sant'Egidio alla Vibrata, Prof. Danilo Massi ha riservato un'accoglienza molto incoraggiante alla delegazione della CNA di Teramo nelle persone del Presidente Regionale di CNA FEDERMODA Giovanni Di Michele, la responsabile provinciale di CNA Federmoda Rosaria Valentini e Vincenzo Cicioni funzionario della CNA di Teramo. L'incontro è stato voluto per creare un reale collegamento fra scuola e impresa, un ponte generazionale che consenta alle imprese associate alla CNA di dare un aiuto concreto agli studenti al fine di poter formare quelle maestranze e professionalità che si stanno ormai perdendo. Numerosi i progetti che andremo a sviluppare nel corso del 2010 e che hanno già avuto l'avallo del Sindaco di



Le studentesse al lavoro nel laboratorio dell'Istituto

Sant'Egidio alla V.ta, Rando Angelini.

Si vuole costruire un possibile futuro lavorativo tenendo conto delle inclinazioni e capacità. Grande entusiasmo e vivacità nelle iniziative dei ragazzi che ci hanno parlato di un importante progetto extra curriculare che li vede impegnati nelle ore

pomeridiane intitolato "La moda siamo noi" e rivolto a tutti gli alunni del triennio dell'indirizzo tessile.

L'obiettivo è quello di avvicinarli al mondo della moda attraverso un percorso guidato dal figurino fino alla realizzazione finale affiancando all'apprendimento scolastico la metodologia

pratica della realizzazione di un capo di abbigliamento. Per realizzare tutto questo occorre l'impegno serio di tutti, ma siamo sicuri che molte imprese si stringeranno in questa iniziativa così importante. Al fine di migliorare i prodotti oggetto di studio servono anche dei materiali (stoffe, macchine, spille, aghi, fogli carta modello, ecc...).

È dovere di tutti noi dare luce e visibilità all'Istituto di Moda e renderlo visibile per non lasciarlo diventare una struttura nel deserto. Di sicuro l'entusiasmo degli studenti sarà il faro portante di tutto il progetto. Chiunque voglia partecipare ai nostri progetti (mi auguro tanti) possono contattare l'ufficio della CNA di Alba Adriatica ai numeri 0861/239440 - 239445 o via e-mail all'indirizzo valentini@cnaateramo.com

FORMAZIONE E PROFESSIONALITÀ PER COMPETERE

Oggi più che mai i fattori su cui le imprese devono puntare per essere competitive sono: l'innovazione, la competenza e l'affidabilità agli occhi del cliente. La Cna di Teramo è a fianco delle imprese per aiutarle in questa direzione attraverso una continua azione informazione e formazione per accrescere la professionalità degli operatori, ponendo grande attenzione alle novità normative, all'introduzione

di nuove tecnologie, ai processi di cambiamento che interessano le strutture e soprattutto le persone.

Formazione degli imprenditori su tutte le aree di direzione di impresa Organizzazione aziendale, gestione del personale, gestione economica e finanziaria, marketing e vendite, comunicazione, organizzazione della produzione e della qualità, accompagnamento al passaggio ge-

nerazionale.

Formazione in materia di sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro per responsabile servizio di prevenzione e protezione, addetto al pronto soccorso aziendale, addetto al servizio di prevenzione incendi, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, addetto al montaggio smontaggio e trasformazione ponteggi ecc.

Aggiornamento tecnico-

professionale per imprenditori, collaboratori, apprendisti e dipendenti di tutti i settori (impiantistica, alimentari, meccanica, autoriparatori, trasporti...)

Formazione per Apprendisti e Tutor Aziendali

Formazione e Supporto per la Creazione di nuove imprese attraverso una formazione sia tecnica che imprenditoriale

Gabriella Corona

IL SOLARE TERMICO IN PROVINCIA DI TERAMO

Evoluzioni e riflessioni su di un progetto per la produzione di energia pulita

di Stefania Silvestri

Da qualche mese informiamo i nostri associati sull'evoluzione delle attività inerenti il Progetto Europeo "Wide theSEEBySuccMod: Widening the Thermal Solar Energy Exploitation by the Successful Models", del programma South East Europe, finalizzato a sviluppare il mercato del solare termico nella nostra Provincia e rivolto principalmente al settore degli impiantisti.

Dopo il Meeting tenutosi a settembre, presso l'Hotel Abruzzi con i partners del progetto, per meglio delineare le attività da svolgere, è iniziata la seconda fase volta a meglio identificare le cause che impediscono lo sviluppo del solare termico, avvalendoci di competenze tecniche di ingegneri e installatori. Ad oggi, infatti, sono state individuate alcune buone pratiche di installazione di pannelli solari o di iniziative volte a sensibi-

lizzare verso questo argomento, grazie anche al contributo delle imprese Tecnocontrol di Colleaterrato, Idro Ter di Atri, Termoidraulica di Teramo, Pediconi Impianti di Giulianova, l'impresa Testa Antonio di Palena (CH). Inoltre, è stata realizzata una guida, ad opera dell'ingegner Paolo di Genova, che illustra tecnicamente come funziona il solare termico, le potenzialità del nostro Paese per la produzione di questa energia pulita, il risparmio potenziale, ma anche le difficoltà che si incontrano e che devono essere superate. In un secondo momento diffonderemo i risultati di questi primi lavori.

Oltre a questo sintetico resoconto sulle fasi del progetto che impegneranno la CNA e i suoi associati per tre anni, si vuole avviare una riflessione proprio sulle tematiche ambientali, perché siamo tutti cittadini del mondo

e quindi responsabili delle sorti della terra e delle generazioni future, ma anche come opportunità di sviluppo economico. Infatti, nonostante i ritardi, anche l'Italia ha dimostrato una maggiore attenzione nei confronti delle tematiche ambientali e oggi è al quinto posto in Europa per produzione di energia rinnovabile, dopo Germania, Svezia, Francia e Spagna.

Negli ultimi 12 anni, la produzione totale di energia elettrica da fonte rinnovabile in Italia ha seguito un percorso di crescita con picchi e regressi, ma dal 2007 al 2008 si è registrato un incremento di oltre il 21% (fonte: Obi-One). Nello specifico, del solare termico (fonte: Associazione italiana solare termico), anche il mercato di questa energia è in aumento: tra il 2006 e il 2007 il mercato è cresciuto del 77% e nel 2008 il giro d'affari è stato di 400milioni di euro. Il

solare termico oggi darebbe lavoro a circa 10 mila persone. La crescita percentuale di energia solare tra il 2007 e il 2008 è stato del 395%.

Questi dati ci consentono di sperare non solo nella riduzione dell'effetto serra, ma anche nella possibilità di creare nuove opportunità occupazionali.

Proprio il risparmio energetico rappresenta una grande possibilità lavorativa per diverse figure professionali. Citiamo il comparto della casa che tra ingegneri, architetti, edili, impiantisti, ecc. ha il potenziale per creare nuove e appetibili fette di mercato. L'Alto Adige, ad esempio, ha assunto un "ruolo guida" a livello nazionale nella costruzione di strutture sostenibili e ad alto risparmio energetico, per non parlare del recupero dell'esistente che per il comparto edilizio può rappresentare un'altra significativa possibilità di lavoro.

POR FESR ABRUZZO 2007-2013

Informazioni sulla valutazione dei progetti presentati.

Pazienza, primo aspetto da misurare

di Stefania Silvestri

A fine agosto 2009 sono scaduti i termini per la presentazione della richiesta di finanziamento relativi al POR FESR ABRUZZO 2007 - 2013, "Sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi", con una dotazione finanziaria pari a € 8.031.237,50.

Alcune imprese della CNA hanno fatto richiesta. L'auspicio era di ottenere, entro

la fine dell'anno, la graduatoria dei soggetti aventi diritto al finanziamento pubblico, ma l'ufficio di segreteria dell'Assessore Castiglione (Assessorato Sviluppo economico, Innovazione tecnologica e informatica) ci ha informato che per ora vi è stata la sola verifica formale dei documenti presentati.

In data 16 novembre, il nucleo esterno per l'analisi dei progetti, non era stata ancora composta, quindi per l'assegnazione dei finanziamenti

si slitterà inevitabilmente all'anno 2010, di che mese, però, non è dato sapere.

Non abbiamo intenzione di polemizzare sulla lungaggine dei tempi e la vaghezza delle informazioni, chiediamo, però, alla Regione Abruzzo una particolare attenzione sull'uscita dei bandi e successive valutazioni, perché mai come in questo momento storico il tessuto imprenditoriale ha necessità di essere supportato dalle Istituzioni. Inoltre, per un imprenditore

è necessario pianificare strategie, attività, investimenti e sapere se la propria impresa potrà contare su sovvenzioni pubbliche non è un dettaglio da poco ai fini della propria programmazione o richiesta di credito alle banche.

Tempestività e Trasparenza nella pubblicazione di bandi, nella diffusione delle informazioni e nell'assegnazione dei finanziamenti rappresentano già un grande aiuto delle Istituzioni al tessuto produttivo di un territorio.

Al via gli Artigiancassa Point

SPORTELLI BANCARI DENTRO LA CNA



In tempo reale una risposta alle richieste di finanziamento

di Simona Crescenti

Ora le sedi di Cna Teramo dispongono al loro interno anche di sportelli bancari per gli imprenditori. Sono gli Artigiancassa Point, già entrati in funzione in tutte le sedi Cna della provincia di Teramo. Una novità con numerosi vantaggi per le imprese: la possibilità di sapere in tempo reale se la propria richiesta di finanziamento ha buone probabilità di essere accettata, l'opportunità di aprire un conto corrente a distanza, di ottenere carte di credito e pos. Tutto all'interno della sede della propria associazione, la Cna, senza bisogno di doversi recare all'istituto di credito. Questa iniziativa è il frutto di una convenzione tra la Cna e Artigiancassa, l'istituto bancario appartenente al Gruppo



Bnp Paribas. L'obiettivo è quello di velocizzare i tempi e snellire le pratiche per gli imprenditori, offrendo loro prodotti su misura. L'imprenditore può entrare in una di queste sedi della Cna provinciale: Alba Adriatica, Roseto degli A., e rivolgendosi al consulente credito di Cna,

può dunque richiedere un finanziamento sia a breve che a medio che a lungo termine ad Artigiancassa.

Il consulente, collegato direttamente con la piattaforma dell'istituto bancario, inserendo i dati della richiesta può indicare in tempo reale all'imprenditore se la sua pratica ha

buone probabilità di essere accolta. Nel computer, in caso affermativo, si accende infatti il semaforo verde. Dopodiché la pratica viene avviata ufficialmente: se non ci sono ostacoli i tempi di erogazione del finanziamento si aggirano sulla ventina di giorni.

Gli Artigiancassa Point, veri e propri sportelli bancari, offrono ulteriori possibilità agli imprenditori che vi si rivolgono: si possono aprire per le imprese conti correnti telematici, richiedere carte di credito, pos, così come opportunità per leasing, noleggio a lungo termine e anche per ottenere la "business key" contenente il certificato di firma digitale ed una casella di posta elettronica certificata. ■



Banca Picena Truentina

FIJALI IN ABRUZZO:

Pescara:

- 1 Via Michelangelo, 2, Tel. 085/4277811
- 2 Via Nazionale Adriatica Nord, 126, Tel. 085/4710611
- 3 Viale Marconi, 263, Tel. 085/68618
- 4 Via Latina, 14, Tel. 085/2058758

Alba Adriatica

Via Mazzini, 124, Tel. 0861/711929

Francoforte al Mare

Via della Rinascita, 2, Tel. 085/4917324

Giulianova

Viale Orsini, 28, Tel. 085/8008541

Guardiagrele

Via Orientale, 17, Tel. 0861/801121

Lanciano

Viale Rimembranze, 16
Tel. 0872/715341

Roseto degli Abruzzi

Via Nazionale, 286, Tel. 085/8943290

San Giovanni Teatino Sambuceto

Via A. Moro, 6/8, Tel. 085/4464877

Sant'Eusanio del Sangro

Corso Margherita, Tel. 0872/757429

Teramo

Piazza Garibaldi, 143, Tel. 0861/252724

Vasto

Via G. Cesare, 5, Tel. 0873/362146



La Banca e il Territorio

DINAMICA



Banca Popolare di Ancona

GRUPPO BPU < > banca

CIG IN DEROGA: TUTTE LE NOVITÀ DEL MOMENTO

di Luca Contrisciani

In data 10 novembre 2009, presso la sede della Giunta Regionale di Pescara si è riunito il comitato di intervento per le crisi aziendali e di settore (C.I.C.A.S.) presieduta dall'Assessore Paolo Gatti.

Dopo aver constatato che la CIG in deroga, fatta eccezione per l'area del sisma, ha avuto uno scarso utilizzo, per cui molte aziende, visto il perdurare degli effetti negativi della crisi, hanno preferito licenziare anziché ricorrere alla sospensione dei lavoratori, si è preso atto che molte delle risorse stanziate a tal fine sono ancora a disposizione, e che a monte vi è stato un problema comunicativo, soprattutto verso le piccole imprese.

In considerazione di ciò, il C.I.C.A.S. ha deciso di rivedere le modalità di utilizzo delle risorse a disposizione destinando parte di esse alla mobilità in deroga da erogare dopo la cessazione dell'indennità di disoccupazione.

Nella fattispecie le principali misure di sostegno che si espletano nelle annualità 2009 e 2010 sono le seguenti:

- Proroga fino al 31/01/2010 della cassa integrazione guadagni in deroga a favore di lavoratori subordinati sia a tempo determinato che indeterminato, compresi apprendisti e somministrati, dipendenti di datori di lavoro titolari di unità operative anche artigiane e cooperative, non rientranti nei requisiti di accesso ai trattamenti previsti dalla



Paolo Gatti, Assessore regionale alle politiche del lavoro

legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa, nonché dipendenti con contratto di apprendistato o di somministrazione, di imprese nelle quali sono in corso trattamenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni dell'attività lavorativa;

- Concessione di 13 settimane di mobilità in deroga a favore dei lavoratori subordinati, sia a tempo indeterminato che determinato, compresi apprendisti e somministrati, licenziati da datori di lavoro menzionati al punto precedente, nei confronti dei quali, nel periodo compreso tra il 01/10/2009 ed il 31/12/2009, scadrà l'indennità di disoccupazione ordinaria, sempre che permanga però lo stato di disoccupazione;
- Concessione di 13 settimane della cassa integrazione guadagni in deroga a favore dei lavoratori

sospesi dal 12/04/2009 per crisi aziendali o occupazionali e dei lavoratori assunti con la qualifica di apprendista, sospesi per lo stesso motivo, le cui istanze siano pervenute agli uffici Inps entro e non oltre il 10/11/2009; l'Inps previa acquisizione dei mod. SR100 e SR41, accertata la sussistenza dei requisiti, eroga il suddetto trattamento, per il corrispondente periodo di sospensione richiesto e comunque per un periodo massimo di 13 settimane, a decorrere dalla data di sospensione;

- Concessione della mobilità in deroga per un periodo massimo di 13 settimane, a favore dei lavoratori assunti con la qualifica di apprendista, licenziati nel periodo dal 01/12/2008 al 31/01/2009, per crisi aziendali o occupazionali, purché in possesso del requisito di anzianità aziendale ex art. 19 – comma 1

– lett. c) della Legge 02/2009. Le istanze già presentate all'Inps sono ritenute valide, mentre quelle da presentare vanno prodotte sempre a tale istituto, utilizzando il Mod. DS/21, accompagnato dalla DID. Per i licenziamenti già intervenuti le istanze vanno prodotte entro 30 giorni dal 10/11/2009, per i licenziamenti che interverranno le istanze andranno prodotte entro 30 giorni dalla data del licenziamento stesso;

- Concessione di 26 settimane della cassa integrazione in deroga in favore dei lavoratori licenziati da aziende con più di 15 dipendenti, per i quali, nel periodo dal 01/10/2009 al 31/01/2010, risulti scadere l'indennità di mobilità ai sensi della Legge 223/91;

- Proroga di 26 settimane della cassa integrazione in deroga in favore dei lavoratori sospesi da datori di lavoro che non rientrano nella disciplina dell'art. 12, commi 1 e 2 della L. 223/91 e per i quali, dal periodo 01/10/2009 al 31/01/2010, risulti scadere l'indennità di cassa in deroga;

- Proroga di 26 settimane della mobilità in deroga in favore dei lavoratori licenziati dalle imprese industriali fino a 15 dipendenti ed imprese artigiane che non rientrano nella disciplina dell'art. 12, commi 1 e 2 della L. 223/91, per i quali, nel periodo dal 01/10/2009 al 31/01/2010 sia scaduta o venga a scadere l'indennità di mobilità in deroga;



SANPAOLO
BANCA DELL'ADRIATICO

CAMPAGNA CONTRO L'ABUSIVISMO NEL SETTORE DELLA BELLEZZA

La Cna di Teramo, oggi punto di riferimento per le aziende del territorio, non può non rispondere con forza alle sollecitazioni e richieste delle imprese del settore dell'estetica e dell'acconciatura alle prese, oggi più che mai, con il radicato fenomeno dell'abusivismo. La Cna è assolutamente certa che proprio in un periodo di crisi economica la professionalità delle imprese va salvaguardata e tutelata.

Un vero esercito di non regolari che lavorano a casa, a domicilio, nelle palestre, nei circoli mettendo a rischio la salute degli utenti e compromettendo la crescita delle aziende sane, tanto che oggi più che di reato potremmo parlare di malcostume diffuso dal momento che lo stesso è tollerato e giustificato da numerosi cittadini.

Questi i principali motivi per cui la nostra associazione ha



deciso insieme alle imprese del settore di farsi promotrice per il 2010 di una importante Campagna di sensibilizzazione sul tema coinvolgendo le

istituzioni e promuovendo la professionalità e serietà dei nostri artigiani. Sappiamo bene che è molto difficile smascherare l'abusivismo ma è anche vero che ci sono tanti professionisti seri che non intendono proprio arrendersi.

vismo ma è anche vero che ci sono tanti professionisti seri che non intendono proprio arrendersi.

Gabriella Corona

I SERVIZI DELLO SPORTELLO TECNICO IMPIANTISTI

di Gabriella Corona

La CNA di Teramo attraverso il proprio sportello tecnico offre a tutti gli associati la possibilità di mettersi in contatto con professionisti e consulenti specializzati per risolvere ogni tipo di problema.

Lo sportello tecnico Impiantisti della CNA di Teramo si propone come

PUNTO INFORMATIVO

Il servizio offre risposte tempestive ed esaurienti a qualsiasi quesito riguardante:

- le leggi e le norme su impianti elettrici, idraulici, termici, elettronici, di condizionamento, di refrigerazione industriale, e manutenzioni varie;
- dichiarazioni di conformità degli impianti (responsabilità e supporto alla compilazione);
- informazioni tecniche su materiali e macchine.

Le informazioni possono essere richieste utilizzando il fax o l'e-mail.

Le risposte saranno tempestive e il servizio risulta gratuito.

e-mail: sportellotecnico@cnaateramo.com
Tel.0861/239418 - Fax 0861/250780

SERVIZIO DI CONSULENZA

Il servizio offre consulenze per:

- piani operativi di sicurezza;
- piani di manutenzione degli impianti;
- progettazione, direzione lavori e contabilità lavori di impiantistica civile ed industriale (elettrica, termoidraulica, condizionamento, refrigerazione);
- progettazione, direzione lavori e contabilità lavori di impiantistica pubblica;
- calcoli termici;
- perizie tecniche in cantiere, verifiche e collaudi;
- visite e ispezioni sugli impianti;
- modulistiche particolari, dichiarazioni di conformità, libretti di impianto;
- consulenze tecniche legali quali perizie di parte nei giudizi arbitrari;
- relazioni tecniche rispondenti alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico in ottemperanza al D.Lgs 19.08.2005 n.192 così come modificato dal

D.Lgs 29.12.2006 n.311;

- certificazione energetica degli edifici ed appartamenti e relativa consulenza e disbrigo documentazione;

- progettazione, calcolo, direzione lavori, disbrigo pratiche di finanziamento in conto energia o tramite finanziamento privato per posa in opera chiavi in mano di impianti fotovoltaici;

- problem solving in materia di ingegneria strutturale di supporto alla progettazione ed esecuzione di impianti fotovoltaici nonché di pratiche urbanistiche finalizzate al rilascio di concessioni e permessi;

- domotica;

- supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica nonché alla prestazione di servizi avanzati.

In questo caso gli impiantisti potranno contattare i nostri uffici per concordare un appuntamento con i nostri consulenti. Questo servizio risulta a pagamento, ma con tariffe convenzionate e sempre preventivate prima della consulenza tecnica o dell'intervento.

Demanio marittimo

LE IMPRESE AL GOVERNO: PROROGARE LE CONCESSIONI FINO AL 2014

Prorogare fino al 31 dicembre del 2014 le concessioni demaniali marittime. E' quanto proposto a fine novembre a Roma, nel corso di un vertice tenutosi alla presidenza del Consiglio dei ministri, dalle principali associazioni che rappresentano il mondo dei balneari e del turismo italiani: una proposta che rappresenta un importante passo in avanti nella vertenza che contrappone l'Unione europea all'Italia in materia di rinnovo automatico delle concessioni demaniali marittime.

All'incontro, convocato dal ministro per i rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto e del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, hanno partecipato i rappresentanti delle principali associazioni del settore turistico di Confindustria, Confcommercio, Cna, Confesercenti e Confartigianato, tra cui il vice presidente e del direttore regionale della Fab-Cna Abruzzo, Luciano Fiore e Cristiano Tomei.

«Si tratta di un passo avanti importante – spiega quest'ultimo – perché nella bozza del disegno di legge presentata dal governo alle parti sociali, che sarà portata all'attenzione degli organismi dell'Unione europea, sono contenuti alcuni riconoscimenti importanti alle ragioni sollevate dalle sigle sindacali del mondo dei balneari.

In particolare, il passaggio in cui si fa riferimento alla necessità di prorogare fino alla fine del 2014 tutte “le concessioni in essere, ed in scadenza entro quella data, a garanzia dell'esercizio dello sviluppo e della valorizzazione delle attività imprenditoriali e di tutela degli investimenti”. Nelle passate settimane, eravamo stati tra i primi a denunciare il rischio



per migliaia di famiglie esercenti le attività turistiche legate alla balneazione, di veder andare in fumo i propri investimenti operati sulle concessioni.

Nel corso della seduta del 17 dicembre 2009, il Consiglio dei Ministri vara il cosiddetto decreto “Milleproroghe” dove all’art.1, comma 18 proroga fino al 2015 la scadenza delle concessioni.

“Il 04 gennaio 2010 siamo stati i primi – afferma sempre Tomei- a lanciare l’allarme poiché’ ci siamo accorti che contrariamente a quanto stabilito nei tavoli nazionali di concertazione, il termine per la proroga delle concessioni demaniali a dicembre del 2015 è stato spostato, nel testo definitivo votato dal governo e già pubblicato a fine 2009 sulla Gazzetta Ufficiale, a tre anni prima di quanto convenuto, per l’esattezza dicembre del 2012.”

Una decisione preoccupante, della quale si attende di conoscere le ragioni e le motiva-

zioni; in ogni caso, diventa di assoluta urgenza, e perciò non più rinviabile, un confronto con la Regione per l’approvazione di un testo di riforma che tenga conto, nella determinazione degli anni di concessione, degli investimenti realizzati dai gestori degli stabilimenti sulle strutture, della dimensione, dell’età di costruzione. In Abruzzo, giova ricordare ancora una volta, le imprese che gestiscono in concessione gli stabilimenti sono piccole, e prevalentemente di natura familiare; il mancato riconoscimento di questa loro natura, in sede di rinnovo delle concessioni, rischia di produrre una mutazione grave nell’assetto delle imprese”.

E’ pur vero che se da un lato il decreto “Milleproroghe” di fine anno accorcia i tempi del rinnovo delle concessioni demaniali marittime, dall’altro immediate sono state le posizioni assunte sulla vicenda da parte degli esponenti della maggioranza di Governo che tendono ad assi-

curare un rapido intervento di modifica del decreto in questione (di nuovo scadenza al 2015) in sede parlamentare.

Adesso i balneari della Fab-Cna abruzzese chiedono la convocazione di un Tavolo Tecnico nazionale per mettere a punto al più presto il testo di una legge di riforma del settore.

Mentre sul versante regionale i balneari della FAB/CNA hanno già chiesto una riunione con l’assessore regionale al Turismo, Mauro Di Dalmazio e i Sindaci dei Comuni costieri abruzzesi per mettere rapidamente a punto i criteri riguardanti l’estensione della durata delle concessioni demaniali marittime “ in ragione degli investimenti effettuati e da effettuare “ al fine di stabilire una reale garanzia per il futuro di oltre 600 piccole e medie aziende che rappresentano un ossatura determinante per l’economia turistica abruzzese.

a cura di Gabriella Corona

Progetto Occupa

LA CNA PARTNER CON IL MINISTERO CONTRO L'EMARGINAZIONE SOCIALE

La Cna di Teramo partecipa attivamente come partner alla realizzazione di un progetto finanziato dal Ministero di Grazia e Giustizia per il tramite dell'UEPE - Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

Il progetto, attivato lo scorso anno e in fase di conclusione, ha visto la nostra associazione impegnata in attività di sensibilizzazione nei confronti del tessuto imprenditoriale locale al fine di consentire la realizzazione di percorsi formativi di riabilitazione lavorativa a favore di soggetti in condizione di svantaggio.

Nello specifico, ospitare per tre mesi i detenuti (in regime alternativo) scelti per partecipare al progetto. Dei 16 beneficiari, 11 hanno concluso l'esperienza presso le imprese da noi selezionate, 3 sono ancora in fase di

svolgimento e a breve saranno attivati gli ultimi due percorsi formativi.

Di questa esperienza, per la quale vi sono stati anche momenti di difficoltà gestionale, si vuole evidenziare la disponibilità e sensibilità di molti nostri imprenditori verso l'emarginazione sociale e il tema carcerario che proprio in questo periodo è balzato sulle cronache nazionali.

Al termine del progetto verrà organizzato un convegno presso la nostra sede, con tutti i partner, per illustrare i risultati delle attività svolte; naturalmente vi daremo a tempo debito notizia.

Cogliamo comunque l'occasione per ringraziare sentitamente le aziende che hanno aderito al progetto dimostrando ancora una volta la partecipazione attiva alla vita associativa.

Formazione per la REDAZIONE DEI PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA

La Cna di Teramo organizzerà su tutto il territorio provinciale dei seminari formativi con l'obiettivo di rendere autonome le imprese nella corretta redazione dei PIANI OPERATIVI DI SICUREZZA.

I seminari si svolgeranno durante le ore serali e attraverso la simulazione di casi pratici e fornitura di modulistica tipo, renderanno autonome le imprese nella produzione dei Piani e nella conseguente corretta organizzazione del cantiere di lavoro.

Il settore formazione è a disposizione per informazioni sulle date e sui costi ai seguenti numeri di telefono: Cna Teramo 0861/239418-239419 - Cna Alba Adriatica 0861/239445-239440 - Cna Giulianova 0861/239450 Cna Roseto Degli Abruzzi 0861/239460 Cna Montorio Al Vomano 0861/284320.

Conto Davvero giovane

un amore di conto

Linea Junior

Linea Young

Vuol essere al passo con i tempi e gestire al meglio il tuo tempo libero, lo studio, il lavoro, i viaggi?

Allora questo è il momento di fare conoscenza con ...un amore di conto. Un conto corrente chiaro e trasparente abbinato ad una serie di prodotti e servizi bancari a condizioni **daVvero** eccezionali !!!

Linea Junior

- per i ragazzi di età tra 12 e 17 anni
- completamente gratuito
- con elevato saggio di remunerazione
- Pagobancomat gratuito
- Internet banking gratuito

Ed inoltre, per entrambe le tipologie di conto operazioni, bonifici, estratto conto **daVvero** gratuiti !!!

Linea Young

- per i giovani di età tra 18 e 30 anni
- canone mensile
- **bloccato fino a dicembre 2008**
- Pagobancomat gratuito
- Cartasi Campus gratuita
- Internet Banking gratuito
- mutuo prima casa a condizioni **daVvero**riservate.

Cosa aspetti?!? Lasciati sedurre

tercas

cassa di risparmio della provincia di teramo spa

fidimpresa



ABRUZZO

Il Confidi della CNA di Teramo, per dare CREDITO AI TUOI PROGETTI

Finanziamenti fino ad **1.000.000 di Euro**
per commercio, turismo, industria e artigianato

FINANZIAMENTI AD ARTIGIANI

GLI IMPORTI

- Euro 70.000 per ogni singola Impresa. Tale importo è elevabile fino a Euro 90.000 in ragione di Euro 4.000 per ogni dipendente, collaboratore e soci meno uno.
- Fondo Antiusura per imprese svantaggiate.

TIPOLOGIA INVESTIMENTI

Acquisto Attrezzature e scorte • Credito d'esercizio.

LA DURATA ED IL TASSO

- 24, 36, 48,60, 84 mesi.
- Contributo in conto interessi sul tasso applicato

FINANZIAMENTI ALLE PICCOLE e MEDIE INDUSTRIE

SETTORI D'INTERVENTO

FIDIMPRESA ABRUZZO interviene con prestazioni di garanzie alle imprese che necessitano di credito ed in particolare nei casi di:

- Mutui chirografari;
- Apertura di Credito in C/C;

- Apertura di Credito in C/C con castelletto;
- S.B.F.;
- Anticipi su fatture;
- Mutui Artigiancassa per acquisto scorte/attrezzatura;
- Mutui Artigiancassa per acquisto e/o ristrutturazione del laboratorio artigianale;
- Mutui per consolidamento di passività da breve a medio termine;
- Mutui Ipotecari
- Credito ANTIUSURA per imprese svantaggiate.
- Leasing per acquisto automezzi , attrezzatura e laboratorio aziendale.

commercredito



Finanziamenti ad imprese commerciali e turistiche

Gli importi massimi concedibili, con agevolazione L.R. 39/98, sono di **€ 77.000,00** fino a 60 mesi, per prestiti ordinari, sono di **€ 250.000,00** con ammortamento fino ad 84 mesi

PRODOTTO	IMPORTO MAX	DURATA
Finanz. per liquidità, investimenti, consolidamento	€ 100.000,00	84 MESI
Scoperto c/c, Castelletto, SBF	€ 150.000,00	A revoca
Mutuo Ipotecario	Fino a € 1.000.000,00	240 MESI

I NOSTRI RECAPITI

TERAMO Via F. Franchi, 9/23 - Tel. 0861.239408 - 239407 - Fax 0861.250780 - crescenti@cnateramo.com - commercredito@cnateramo.com
GIULIANOVA Via G. Galilei, 77 - Tel. 0861.239450 - Fax 085.8007461 - agostini@cnateramo.com
ALBA ADRIATICA Via V. Veneto, 30 - Tel. 0861.239445 - Fax 0861.718685 - 710102 - valentini@cnateramo.com
ROSETO DEGLI ABRUZZI Via Nazionale, 567 - Tel. 0861.239460 - Fax 085.8942985 - roseto@cnateramo.com

a cura di Sonia Miracoli

IL PATRONATO EPASA

INVALIDITA' CIVILE 2010: NOVITA' SULLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

A decorrere dal 1° gennaio 2010 le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità dovranno seguire **OBBLIGATORIAMENTE** il seguente iter: il cittadino richiede al proprio medico di fiducia il certificato medico attestante le patologie invalidanti. Il medico può acquisire il certificato online sul sito dell'Inps solo se è in possesso di apposito codice (PIN). Il cittadino si reca poi presso l'ufficio del Patronato portando con sé la ricevuta del certificato medico digitale ed il Patronato acquisisce ed **INVIA** la domanda tramite una procedura telematica

INPS. Il cittadino stesso può, avendone la possibilità, e richiedendo un codice PIN all'INPS, inviare la domanda telematica, sempre e solo se il certificato medico sia stato precedentemente acquisito online dal medico certificatore.

Dal 1° GENNAIO 2010 **NON SARANNO PIU' AMMESSE DOMANDE CARTACEE**.

CHIUNQUE VOGLIA DUNQUE OTTENERE IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' CIVILE O DELLE ALTRE PRESTAZIONI AD ESSA COLLEGATE PUO' RIVOLGERSI PRESSO GLI UFFICI DEL PATRONATO EPASA PER OTTENERE GRATUITAMENTE NON SOLO L'INVIO DELLA DOMANDA ALL'INPS, MA ANCHE LA COMPILAZIONE DEL CERTIFICATO ME-

DICO DIGITALE DA PARTE DEL MEDICO CONVENZIONATO.

A PROPOSITO DI INAIL... LE NUOVE TABELLE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Con decreto ministeriale 9 aprile 2008 (G.U.n.169 del 21/08/2008) sono state pubblicate le "Nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura". Le nuove tabelle prevedono 85 voci per l'industria (erano prima 58) e 24 per l'agricoltura (in precedenza 27) essendo stati esclusi alcuni agenti chimici, quelle dell'apparato respiratorio, della pelle non descritte in altre voci e quelle da agenti fisici. Tra le diverse patologie hanno trovato collocazione numerose forme neo-

plastiche con l'indicazione dell'organo bersaglio.

Tra la novità sono da richiamare le malattie da sovraccarico biomeccanico (arto superiore e ginocchio), quest'ultima non presente nella tabella dell'agricoltura) e l'ernia discale lombare da vibrazioni trasmesse al corpo intero e da movimentazione manuale di carichi.

CHIUNQUE RITENGA DI ESSERE AFFETTO DA UNA PATOLOGIA DI ORIGINE PROFESSIONALE PUO' RIVOLGERSI AGLI UFFICI DEL PATRONATO EPASA PER LO SVOLGIMENTO GRATUITO DELLA PRATICA DI MALATTIA PROFESSIONALE E DI QUALUNQUE ALTRA PRATICA RIFERIBILE ALL'INAIL.

A quando la mia... Pensione? Ci potrò mai arrivare?

EPASA è l'ente di Patronato promosso dalla CNA con il compito di offrire agli artigiani, alle loro famiglie, ai pensionati ed ai cittadini un servizio gratuito in campo previdenziale, sanitario, infortunistico e sociale.

Da oltre 30 anni EPASA agisce come interlocutore nei confronti degli enti Previdenziali per garantire assistenza e consulenza in materia di:

PENSIONI:

- Domande di pensione di vecchiaia, anzianità, reversibilità, assegno sociale/ordinario di invalidità e inabilità
- Supplementi di pensione;
- Ricostituzioni della pensione.

CONTRIBUTI:

- Verifica dei versamenti effettuati;
- Controllo degli estratti conto assicurativi;
- Accredito periodi figurativi, maternità, servizio militare ecc...

INAIL - INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI:

- Richieste di indennità temporanea e malattie professionali;

- Ricorsi per il riconoscimento di infortuni sul lavoro e malattie professionali;
- Assistenza medico legale per valutazione e accertamenti postumi indennizzabili.

INVALIDI CIVILI

- Domande di invalidità civile;
- Indennità di accompagnamento.

...ED INOLTRE:

- Richiesta assegni familiari su pensioni;
- Compilazione modelli RED
- Dichiarazioni ISEE
- Domande di maternità, disoccupazione e tanto altro ancora.

Per interloquire con Enti Pubblici Previdenziali, per la tua tutela, per competenza e professionalità, scegli un valido supporto.....scegli Patronato Epasa CNA

EPASA E' PRESENTE SU TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE



Confederazione Nazionale *dell' Artigianato* e della *Piccola e Media Impresa* Associazione Provinciale Teramo

I SERVIZI DELLA CNA DI TERAMO PER L'ARTIGIANATO, IL COMMERCIO E LE PMI

SERVIZI FISCALI E TRIBUTARI

La CNA svolge assistenza fiscale, tributaria e consulenza del lavoro alle aziende associate, in particolare si occupa di: Iscrizioni alla Camera di Commercio • Iscrizione ad Albi speciali (impiantisti, autoriparatori, acconciatori, estetiste) • Autorizzazioni comunali e pubblica sicurezza • Apertura Partita IVA • Iscrizione all'INPS ed all'INAIL • Normativa ambientale e qualità.

FORMAZIONE

La CNA organizza corsi di formazione per Responsabile Sicurezza (Dlgs. 626/94), Pronto Soccorso Aziendale, Antincendio e tanti altri ancora per l'artigianato, il commercio e le PMI.

CAF - CNA

Quando è tempo di dichiarazione dei redditi, vai sul sicuro e scegli la competenza dei migliori: scegli CAF/CNA. Troverai un'assistenza fiscale professionale e precisa per la compilazione del 730 nei tempi e nei modi giusti. Punto di riferimento certo per i pensionati, i dipendenti e per tutta la famiglia.

Modello730, ISE-ISEE, RED, ICI... se cerchi un'assistenza completa e qualificata, vai sul sicuro e affidati a chi se ne intende: i consulenti CAF/CNA sono a tua disposizione nelle 1000 sedi CNA sul territorio Italiano.

PENSIONI

PATRONATO EPASA: Previdenza, assistenza, sanità
SE CERCHI INFORMAZIONI, ASSISTENZA, TUTELA O CONSULENZA RIVOLGITI A NOI. IL PATRONATO EPASA HA LA RISPOSTA GIUSTA.

La previdenza obbligatoria: le pensioni per gli artigiani, i commercianti e le PMI.

FINANZIAMENTI

1.000.000 EURO PER LA TUA IMPRESA

Soluzioni semplici di accesso al credito

FINANZIAMENTI PER ARTIGIANI • Gli importi: Euro 90.000 per ogni singola impresa / Euro 140.000 per i Consorzi Artigiani. Fondo antiusura per Imprese svantaggiate. Tipologia investimenti:

Acquisto attrezzature e scorte; Crediti d'esercizio. Durata: fino a 84mesi.

FINANZIAMENTI PER ARTIGIANI E PICCOLE INDUSTRIE • Gli importi: Euro 360.000 restituzione in 10 anni; Settori di intervento: Credito ordinario; Apertura di credito in C/C con castello; S.B.F.; Anticipi su fatture; Mutui Artigiancassa. *Controlli sul suo estratto conto e se le condizioni bancarie applicate non la soddisfano venga nei nostri uffici e troverà condizioni vantaggiosissime per operazioni di scoperto di c/c, salvo buon fine, Anticipo fatture ed Anticipazioni semplici.*

FINANZIAMENTI PER COMMERCIO E TURISMO • Gli importi: Euro 250.000

Beneficiari: Commercianti; Pubblici esercizi; Agenti di commercio. **Investimenti:** Acquisto attrezzature e scorte; Credito d'esercizio; Scoperto di c/c; SBF; **Durata:** 36, 48, 60 mesi.

ARTIGIANCASSA • Gli importi: Euro 260.000 per l'oggetto di cui ai successivi punti A e B: **Fino a Euro 87.000** per l'oggetto di cui al successivo punto C.

Beneficiari: Le imprese artigiane; i consorzi artigiani.



TERAMO: Via F. Franchi 9/23 - Tel. 0861.23941 - Fax 0861.250780
www.cnateramo.com - info@cnateramo.com - segreteria@cnateramo.com

Sedi di zona:

GIULIANOVA Via G. Galilei, 77 - Tel. 0861.239450 - Fax 085.8007461

ALBA ADRIATICA Via Veneto, 30 - Tel. 0861.239445 - Fax 0861.718685

ROSETO DEGLI ABRUZZI Via Nazionale, 567 - Tel. 0861.239460 - Fax 085.8942985

SISTEMA CNA